

INDICE CAPITOLI**SEZIONE UTENTE**

1 - INFORMAZIONI GENERALI e GARANZIA	5
2 - AVVERTENZE DI SICUREZZA	8
3 - COMANDI	9
4 - ISTRUZIONI PER L'USO DEL TELECOMANDO	9
5 - ISTRUZIONI PER L'USO DEL RADIATORE	18
6 - MANUTENZIONE ORDINARIA (a cura dell'utente)	19

SEZIONE INSTALLATORE E CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

7 - AVVERTENZE DI SICUREZZA PER L'INSTALLATORE	20
8 - INSTALLAZIONE ED OPERE MURARIE (a cura dell'installatore)	21
9 - MONTAGGIO TUBAZIONI ASPIRAZIONE ARIA / SCARICO FUMI	23
10 - ALLACCIAMENTO DEL GAS	26
11 - ALLACCIAMENTO IMPIANTO ELETTRICO (a cura dell'installatore)	26
12 - PRIMA ACCENSIONE MESSA IN FUNZIONE (a cura del Centro di Assistenza Autorizzato)	29
13 - MANUTENZIONE ORDINARIA (a cura del Centro Assistenza Autorizzato)	29
14 - REGOLAZIONI (a cura del Centro di Assistenza Autorizzato)	31
15 - IN CASO DI GUASTO... (rivolgersi al Centro di Assistenza Autorizzato)	32
16 - TRASFORMAZIONI (a cura del Centro di Assistenza Autorizzato)	36

APPENDICI

17 - APPENDICE A: GUIDA RAPIDA PER LA LOCALIZZAZIONE DEI GUASTI	37
18 - APPENDICE B: INSTALLAZIONE SICURA	39

1 - INFORMAZIONI GENERALI e GARANZIA

ECHO FOX EA SV*, è un apparecchio di riscaldamento indipendente, funzionante a gas, con bruciatore atmosferico di TIPO C11, cioè a circuito di combustione stagno, pertanto collegato ad un dispositivo che consente l'arrivo dall'esterno di aria comburente al bruciatore, e l'uscita sempre verso l'esterno dei prodotti della combustione con tiraggio naturale, quindi senza ventilatore nel circuito stesso. L'apparecchio appartiene alla categoria **I2H3+**, cioè adatto ad utilizzare i gas della seconda e terza famiglia e destinato all'installazione in ITALIA: gas naturali (Metano) e gas di petroli liquefatti (G.P.L.). Lo scambiatore in alluminio pressofuso, fortemente alettato, di cui sono dotati tutti gli apparecchi, consente un alto rendimento di combustione, una messa a regime rapida che permette un veloce riscaldamento degli ambienti dal momento in cui vi è la effettiva richie-

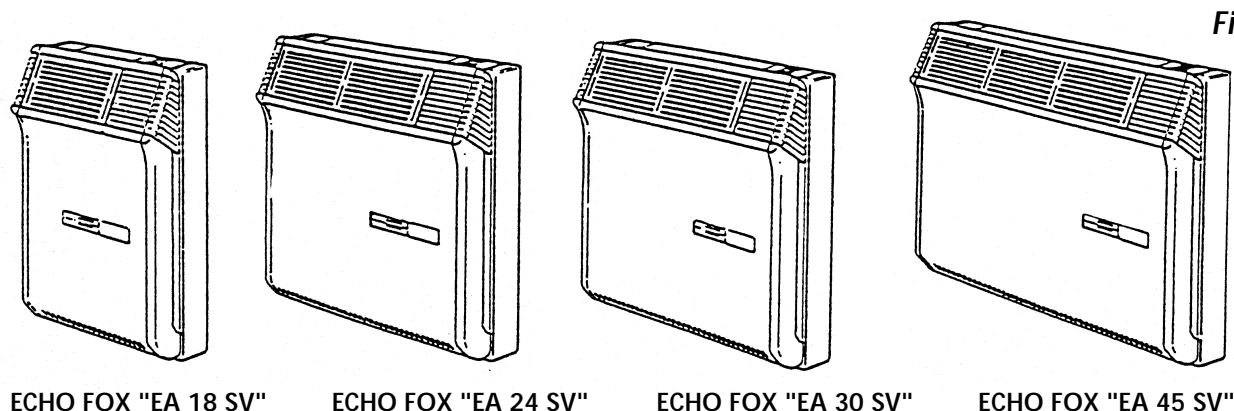
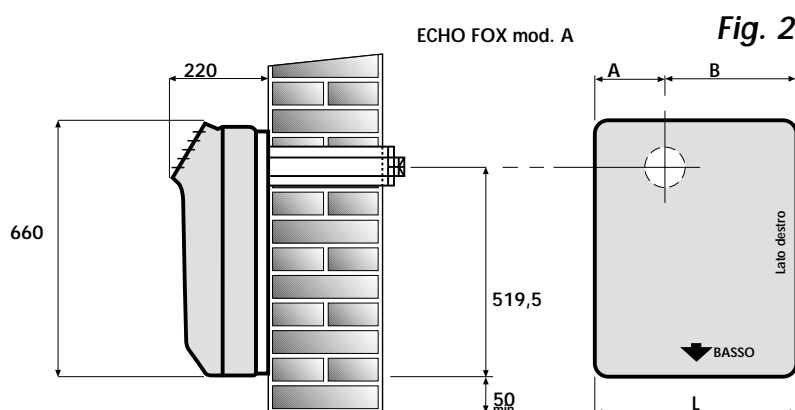


TABELLA 1: Misure di ingombro/Peso

	Unità di misura	ECHO FOX EA	ECHO FOX EA	ECHO FOX EA	ECHO FOX EA
		18 SV	24 SV	30 SV	45 SV
A	mm	114	294	294	294
B	mm	266	266	266	446
L	mm	380	560	560	740
Peso	Kg	17,5	26,5	26,5	36

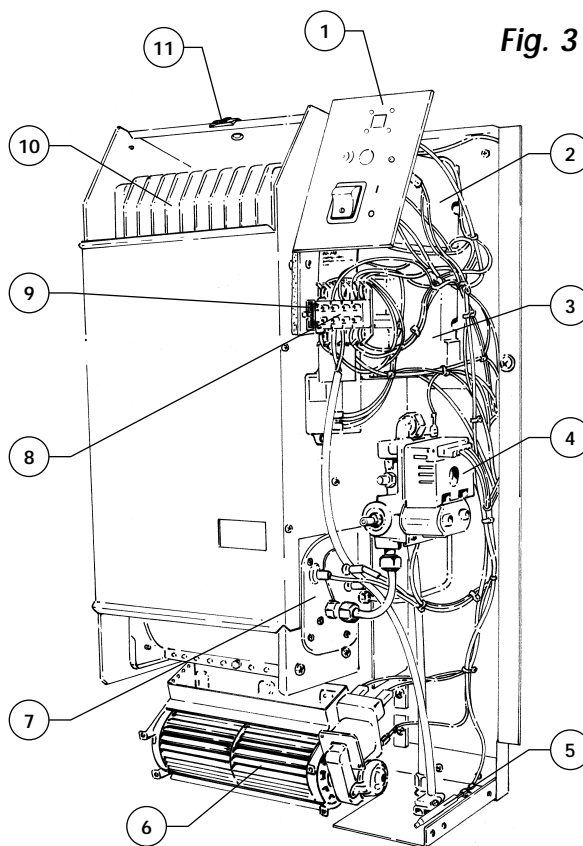
sta di calore. I modelli **ECHO FOX EA SV*** condividono anche lo stesso elegante mantello, con le sole variazioni dimensionali (Tab.1), dovute alle molteplici capacità di riscaldamento offerte (Fig. 1 e Fig. 2).

Il mantello racchiude la camera di combustione stagna all'ambiente circostante; questa è in comunicazione con



l'atmosfera esterna tramite due condotti concentrici collegati ad un terminale realizzato in maniera tale da assicurare il corretto funzionamento del bruciatore anche in condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli. La soluzione tecnica suddetta, offre la massima garanzia per la sicurezza dell'utente, perché non consente in alcun modo, rigurgiti di fumi di scarico, all'interno del locale. L'aria ambiente poi, non sarà in questo modo mai privata di ossigeno.

- 1 Pannello comandi multifunzionale
- 2 Centralina controllo elettronico combustione
- 3 Centralino telecomando
- 4 Valvola gas
- 5 Sonda termostatica
- 6 Ventilatore tangenziale di convezione
- 7 Gruppo bruciatore
- 8 Morsetti
- 9 Fusibile
- 10 Scambiatore di calore
- 11 Termostato ventilatore di combustione



ECHO FOX EA SV* (Fig. 3), è dotato di pannello comandi multi funzionale che consente, attraverso l'uso di un telecomando, la programmazione della temperatura ambiente, l'attivazione del ventilatore di convezione e di un Timer programmabile avente 8 programmi giornalieri per l'impostazione dell'orario di funzionamento. Un sofisticato sistema elettronico integrato, controlla tutte le principali funzioni dell'apparecchio, interrompendo automaticamente l'erogazione del gas in caso di sopraggiunte avarie. Inoltre tutti i modelli sono dotati di vaschetta umidificatrice per assicurare un maggiore benessere nell'ambiente riscaldato (Fig. 4).

Nella **tabella 2**, sono riepilogati i dati elettrici di tutta la serie **ECHO FOX EA SV***.

Nelle **tabelle A - B - C - D - E**, sono riepilogate le principali caratteristiche tecniche di tutta la serie **ECHO FOX EA SV***.

GARANZIA: IMPORTANTE! La garanzia è da ritenersi valida solamente se riporta i dati: del RIVENDITORE o INSTALLATORE e del Centro Assistenza Autorizzato, con decorso dalla data di collaudo, coincidente con la prima accensione del radiatore.

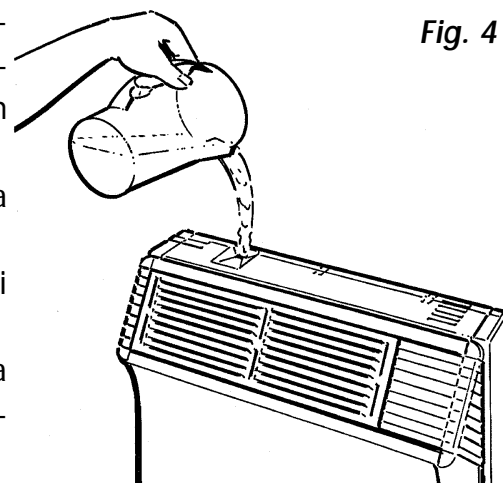


TABELLA 2 (dati elettrici)

MODELLO	TENSIONE ALIMENTAZ. V~	FREQUENZA Hz	POTENZA ELETTRICA W
ECO FOX EA 18 SV	230	50	40
ECO FOX EA 24 SV	230	50	50
ECO FOX EA 30 SV	230	50	50
ECO FOX EA 45 SV	230	50	70

TABELLA A (Cat. Gas Metano G20)

MODELLO	PORTATA	POTENZA	LUNGH. TUBAZIONI	CONSUMO
	kW	kW	mm	m³ / h
ECHO FOX EA 18 SV	2,1	1,86	100 ÷ 500	0,222
ECHO FOX EA 18 SV	1,75	1,55	500 ÷ 900	0,185
ECHO FOX EA 24 SV	2,8	2,44	100 ÷ 900	0,296
ECHO FOX EA 30 SV	3,49	3,0	100 ÷ 900	0,369
ECHO FOX EA 45 SV	5,11	4,40	100 ÷ 500	0,540
ECHO FOX EA 45 SV	4,53	3,90	500 ÷ 900	0,479

TABELLA B (Cat. 3+ Gas Propano G31) - (Cat. 3+ Gas Butano G30)

MODELLO	PORTATA	POTENZA	LUNGH. TUBAZIONI	CONSUMO Propano G31	CONSUMO Butano G30
	kW	kW	mm	m³ / h	m³ / h
ECO FOX EA 18 SV	2,1	1,86	100 ÷ 900	0,086	0,065
ECO FOX EA 24 SV	2,8	2,44	100 ÷ 900	0,114	0,087
ECO FOX EA 30 SV	3,49	3,00	100 ÷ 900	0,142	0,108
ECO FOX EA 45 SV	5,11	4,40	100 ÷ 900	0,208	0,158

TABELLA C (Cat. 2H Gas Metano G20: P.C.I. 34,02 MJ/m³)

MODELLO	LUNGH. TUBAZIONI	PRESSIONE ALIMENT.	PRESSIONE BRUCIAT.	DIAMETRO UGELLO BRUCIAT.	DIAMETRO UGELLO PILOTA
	mm	mbar	mbar	mm	mm
ECHO FOX EA 18 SV	100 ÷ 500	20	12	1,25	0,36
ECHO FOX EA 18 SV	500 ÷ 900	20	10	1,25	0,36
ECHO FOX EA 24 SV	100 ÷ 900	20	12	1,45	0,36
ECHO FOX EA 30 SV	100 ÷ 900	20	12	1,65	0,36
ECHO FOX EA 45 SV	100 ÷ 500	20	12	1,98	0,36
ECHO FOX EA 45 SV	500 ÷ 900	20	10	1,98	0,36

TABELLA D (Cat. 3+ Gas Butano G30: P.C.I. 116,09 MJ/m³)

MODELLO	PRESSIONE ALIMENT.	PRESSIONE BRUCIAT.	DIAMETRO UGELLO BRUCIATORE	DIAMETRO UGELLO PILOTA
	mbar	mbar	mm	mm
ECHO FOX EA 18 SV	29	28,8	0,73	0,19
ECHO FOX EA 24 SV	29	28,8	0,85	0,19
ECHO FOX EA 30 SV	29	28,8	0,95	0,19
ECHO FOX EA 45 SV	29	28,8	1,16	0,19

TABELLA E (Cat. 3+ Gas Propano G31: P.C.I. 88 MJ/m³)

MODELLO	PRESSIONE ALIMENT. mbar	PRESSIONE BRUCIAT. mbar	DIAMETRO UGELLO BRUCIAT. mbar	DIAMETRO UGELLO PILOTA mm
ECO FOX EA 18 SV	37	36,8	0,73	0,19
ECO FOX EA 24 SV	37	36,8	0,85	0,19
ECO FOX EA 30 SV	37	36,8	0,95	0,19
ECO FOX EA 45 SV	37	36,8	1,16	0,19

2 - AVVERTENZE DI SICUREZZA

2.1 IMPORTANTE!: Leggere attentamente, le avvertenze contenute nel presente paragrafo, in quanto costituiscono importanti indicazioni concernenti la sicurezza di installazione e di manutenzione.

2.2 La legge **46/90** che regola la normativa di installazione di apparecchiature a gas, impone il rispetto della suddetta da parte del personale che installerà l'apparecchio. **L'installatore, dovrà disporre dei requisiti di specializzazione, richiesti ed imposti dalla legge.** Danni provocati a persone o cose da una errata installazione, o dal mancato rispetto di quanto citato in questa pubblicazione, non potranno essere imputati al costruttore, così come responsabilità derivate da un uso improprio, erroneo od irragionevole.

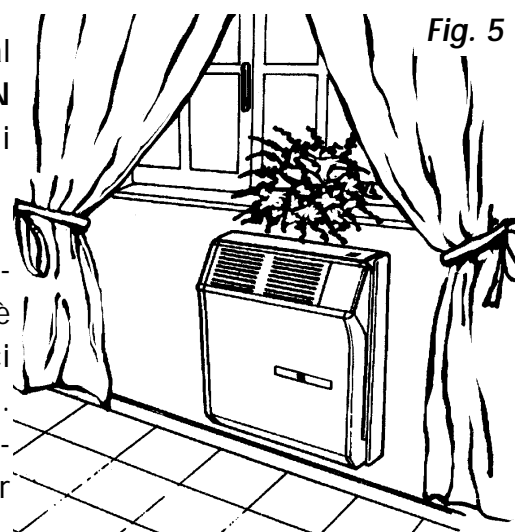
2.3 L'apparecchio deve essere installato conformemente alle norme vigenti in materia di impianti gas e per lo scarico dei prodotti della combustione.

Normativa di installazione **UNI CIG 7129/90 - UNI CIG 7131/72.** Tali normative sono soggette a revisioni o aggiornamenti, accertarsi quindi, che l'installazione sia sempre in regola.

2.4 Comportamenti da tenere durante il funzionamento dell'apparecchio: **NON SOVRAPPORRE** all'apparecchiatura tendaggi, asciugamani e simili che potrebbero essere causa di mal funzionamenti o di pericolo! (Fig. 5);

AERARE il locale di tanto in tanto per ragioni igieniche, al fine di ottenere un buon ricircolo d'aria fresca; **NON OSTRUIRE** con biancheria stesa o tappeti, il terminale di scarico dell'apparecchio.

2.5 IMPORTANTE! Questo apparecchio è destinato soltanto all'uso per cui è stato espressamente concepito, e cioè come apparecchio per il riscaldamento di ambienti domestici e similari, alimentato a gas naturale o di petroli liquefatti. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e pertanto pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivati da usi impropri.



3 - COMANDI

Aprire il vano comandi agendo come indicato in Fig. 6.

Ogni radiatore ECHO FOX EA SV* è dotato di (Fig. 7):

- 1 - Spia radiatore acceso
- 2 - Spia lampeggiante radiatore in blocco
- 3 - Tasto di sblocco/reset
- 4 - Spia ventilatore non escludibile
- 5 - Spia ventilatore escludibile
- 6 - Spia ventilatore in funzione
- 7 - Ricevitore
- 8 - Interruttore generale luminoso
- 9 - Spia radiatore acceso

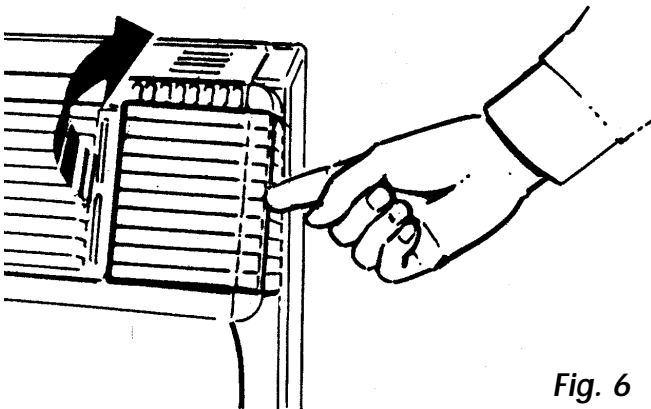


Fig. 6

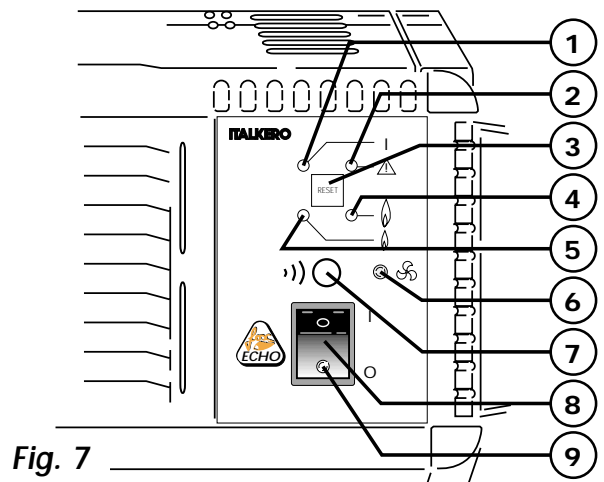


Fig. 7

4 - ISTRUZIONI PER L'USO DEL TELECOMANDO

Per far funzionare l'apparecchiatura in modo corretto ed efficace è necessario apprendere l'uso del telecomando (Fig.8). Di seguito sono riportate le istruzioni per l'uso e la programmazione del telecomando, a parte, dentro la confezione contenente il telecomando, è inserita una guida rapida per l'uso dello stesso relativamente alle sole funzioni principali di accensione, spegnimento e regolazione manuale.

4.1 Descrizione generale.

Il telecomando é composto da un quadrante a cristalli liquidi dove vengono indicate, di volta in volta, le funzioni abilitate.

Immediatamente sotto al quadrante ci sono i quattro tasti triangolari viola a freccia per la programmazione ed il pulsante rotondo verde d'invio dati.

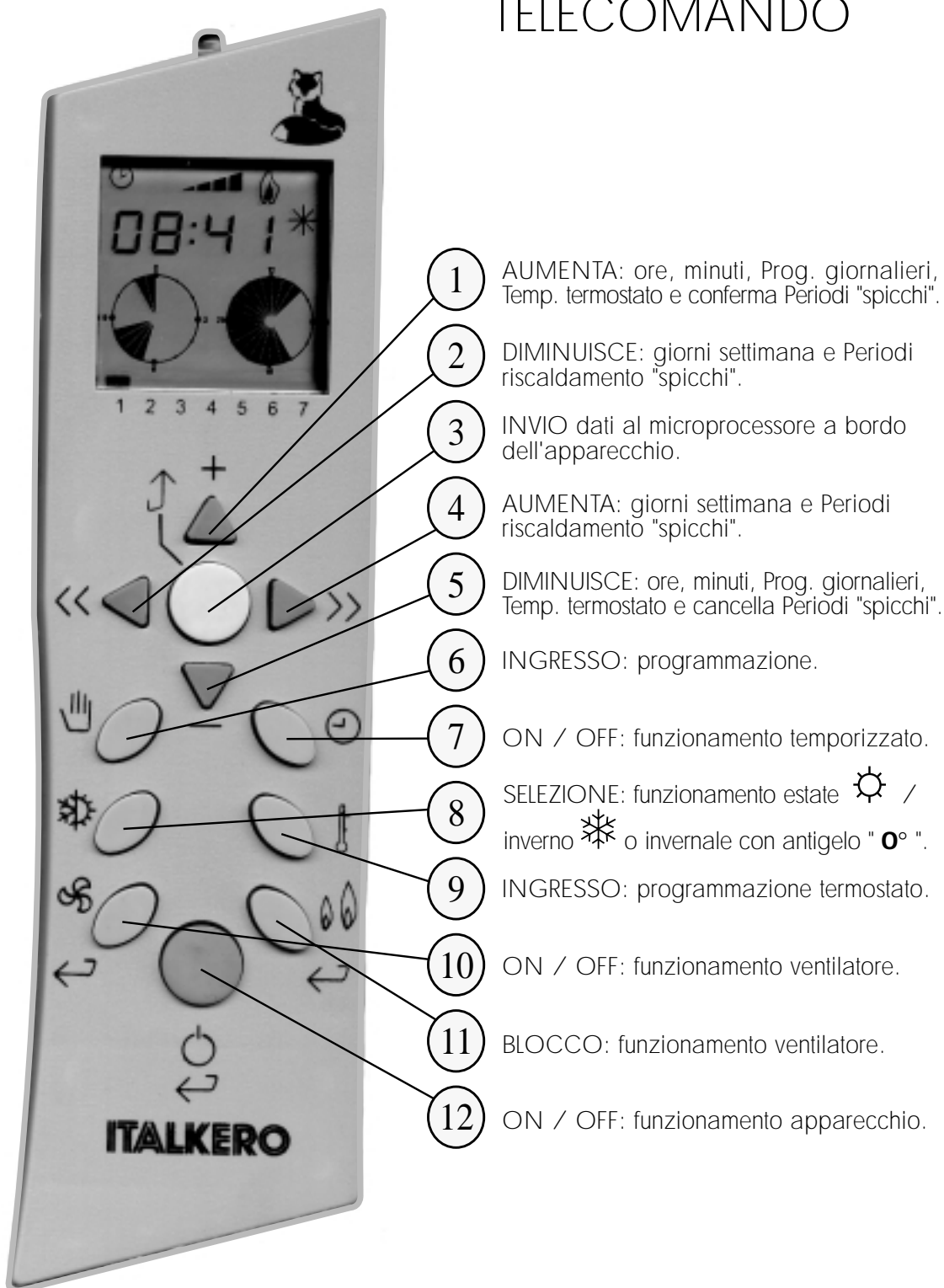
Di seguito ci sono i sei tasti azzurri ellittici di scelta funzione operativa, di cui due ad invio diretto,

quelli con il simbolo "←" e quattro subordinati al pulsante verde d'invio.

In ultimo c'è il tasto rotondo rosso, di acceso spento, anche questo ad invio diretto.

Fig. 8

TELECOMANDO



- 1 AUMENTA: ore, minuti, Prog. giornalieri, Temp. termostato e conferma Periodi "spicchi".
- 2 DIMINUISCE: giorni settimana e Periodi riscaldamento "spicchi".
- 3 INVIO dati al microprocessore a bordo dell'apparecchio.
- 4 AUMENTA: giorni settimana e Periodi riscaldamento "spicchi".
- 5 DIMINUISCE: ore, minuti, Prog. giornalieri, Temp. termostato e cancella Periodi "spicchi".
- 6 INGRESSO: programmazione.
- 7 ON / OFF: funzionamento temporizzato.
- 8 SELEZIONE: funzionamento estate ☀ / inverno ❄ o invernale con antigelo "0°".
- 9 INGRESSO: programmazione termostato.
- 10 ON / OFF: funzionamento ventilatore.
- 11 BLOCCO: funzionamento ventilatore.
- 12 ON / OFF: funzionamento apparecchio.

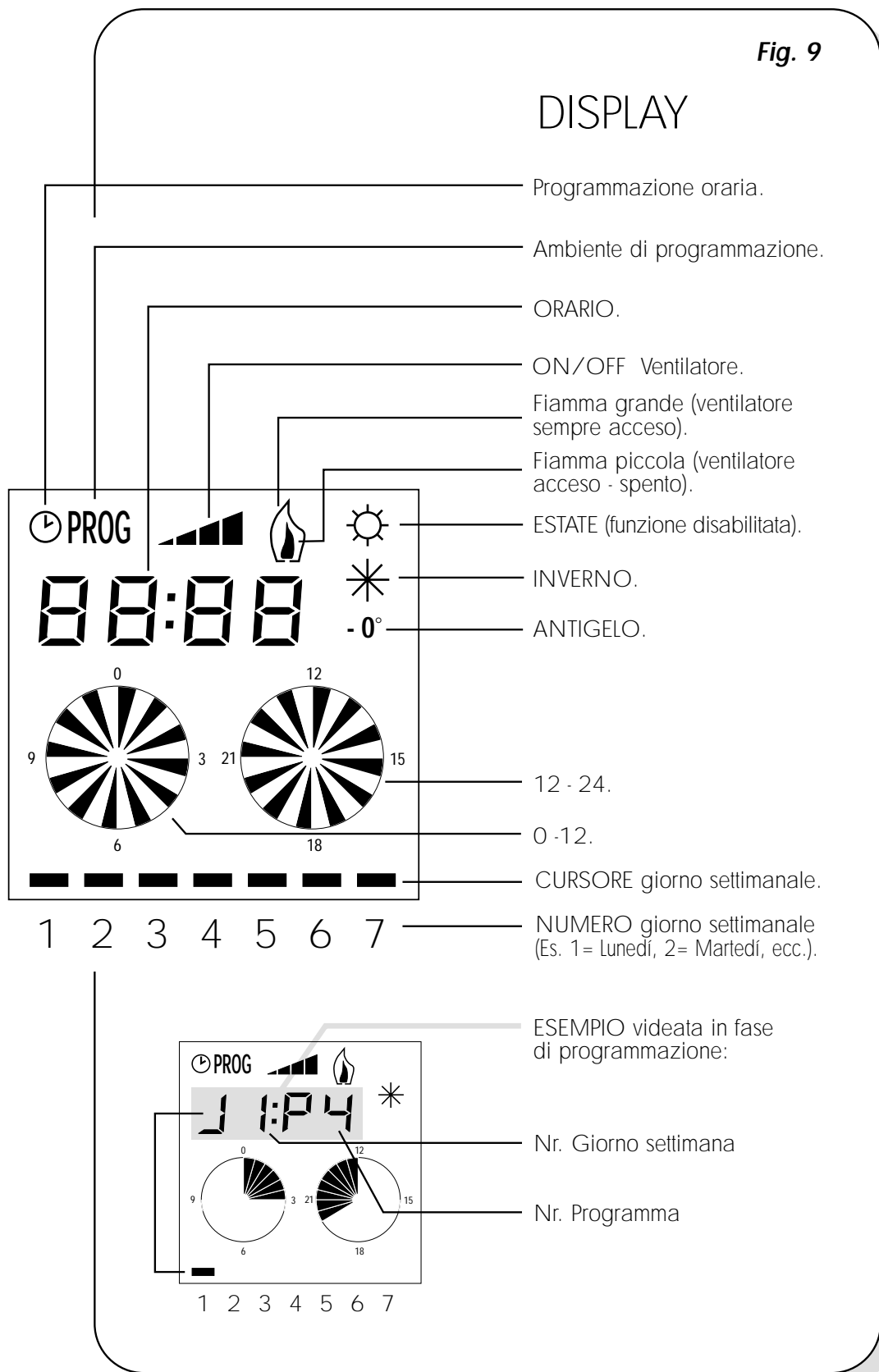
IMPORTANTE! Prima di potere utilizzare il telecomando é necessario programmarlo nelle funzioni desiderate e abilitare, tramite il pulsante verde "INVIO", la modalità di funzionamento dell'apparecchio!

4.3 PROGRAMMAZIONE.

La Fig. 9 mostra le funzioni che vengono evidenziate sul DISPLAY.

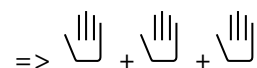
Effettuare la programmazione solo a cifre pulsanti.

Impostare i valori entro 10 secondi uno dall'altro, evitando una completa cancellazione del programma.



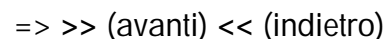
MEMORIZZARE GIORNO/ ORA CORRENTE

a - Ingresso programmazione



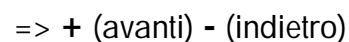
Le cifre delle ore e dei minuti iniziano a pulsare.

b - Impostare il giorno



Posizionando il cursore, posto sopra i numeri da **1** a **7**, in corrispondenza del giorno corrente.

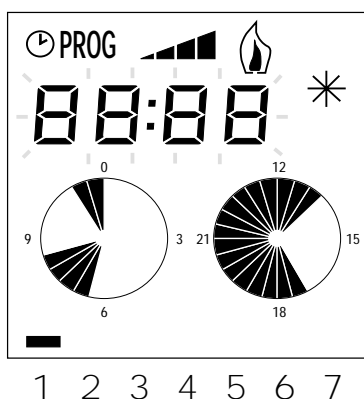
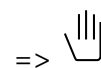
c - Impostare l'ora



Tenere premuto il pulsante **+** o **-** per avere la funzione di avanzamento veloce.

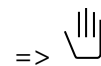
Premere e rilasciare in successione per avanzare lentamente.

d - CONFERMA DATI



IMPOSTARE PROGRAMMA ORARIO GIORNALIERO.

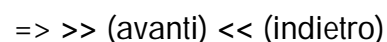
a - Ingresso programmazione



Sul DISPLAY iniziano a pulsare i numeri che seguono le lettere:

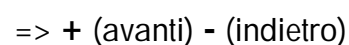
- **J** giorno della settimana.
- **P** numero del programma.

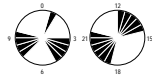
b - Scegliere il giorno da programmare



Posizionando il cursore, posto sopra i numeri da **1** a **7**, in corrispondenza del giorno da programmare.

c - Scegliere il programma orario da attivare nel giorno selezionato



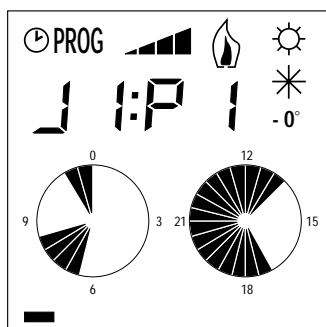
Sul DISPLAY vengono visualizzati due quadranti, suddivisi in spicchi, "  " che illustrano i programmi memorizzati: **P1**, **P2**, **P3**, **P4**, **P5**, **P7**, **P8** (non modificabili) e **P6** (personalizzato).

La **Fig. 10** illustra le fasce orarie relative ai 7 programmi preimpostati.

Per impostare il programma **P6** (personalizzato) vedi paragrafo successivo.

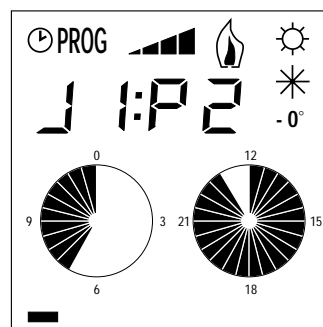
PROGRAMMI

Tempi di accensione:



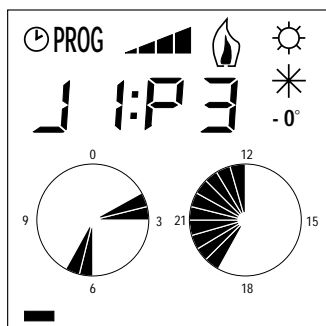
P1

Da 06:30 a 08:30
Da 11:00 a 13:30
Da 17:00 a 24:00



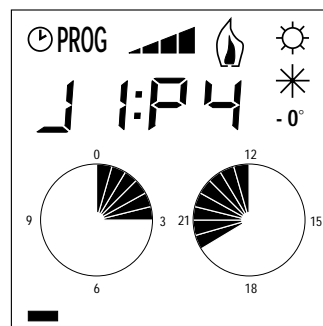
P2

Da 07:00 a 23:00



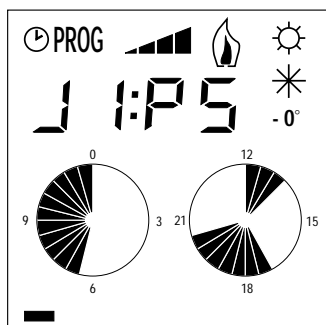
P3

Da 02:00 a 03:00
Da 06:00 a 07:00
Da 19:00 a 24:00



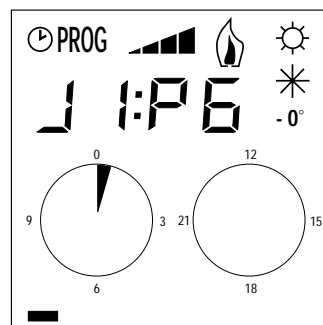
P4

Da 00:00 a 03:00
Da 20:00 a 24:00



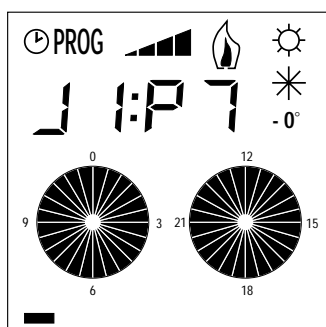
P5

Da 06:30 a 13:30
Da 17:00 a 20:30



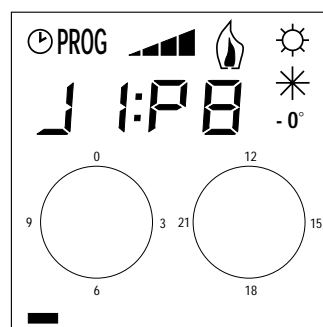
P6

Da .. : .. a .. : ..
Programma da personalizzare.



P7

Da 00:00 a 24:00






P8

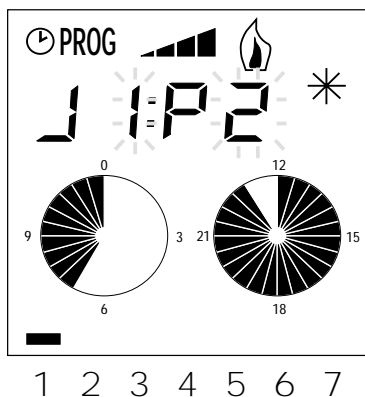
Da 00:00 a 24:00
Sempre spento.

NOTA: Il primo quadrante identifica le ore da mezzanotte a mezzogiorno (0 - 12), il secondo quadrante parte da mezzogiorno fino alla mezzanotte (12 - 24).

Gli spicchi neri, sono i periodi in cui il programma di riscaldamento é attivo (ogni "spicchio" equivale ad un periodo di 30 minuti).

d - CONFERMA DATI + USCITA

=>  +  + 



IMPOSTARE PROGRAMMA PERSONALIZZATO (P6).

Il programma personalizzato é unico, e non é possibile avere programmi personalizzati per ogni giorno della settimana, ma utilizzare lo stesso programma personalizzato nei giorni impostati.

a - Ingresso programmazione

=>  + 

Si attiva uno spicchio pulsante nel primo quadrante (0 - 12).

b - Impostare "spicchi"

=> >> (avanti) << (indietro)

NOTA: La programmazione degli "spicchi" prosegue automaticamente dal primo quadrante 0/12 al secondo 12/24.

c - Confermare spicchio

=> +

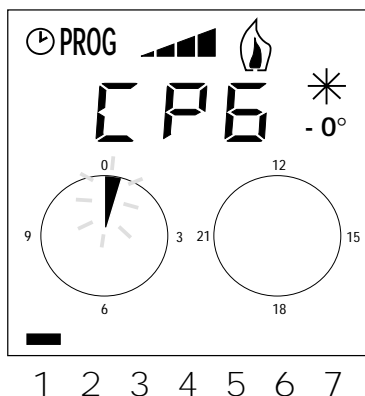
d - Annullare spicchio

=> -



NOTA: É possibile cancellare uno o più spicchi, all'interno di uno spazio già programmato, ritornandoci sopra e cancellandolo (=> -).


e - CONFERMA DATI + USCITA

=>  + 









SELEZIONE FUNZIONE STAGIONALE.

- a - Premere in sequenza il pulsante "  " per:
- Impostare funzione INVERNALE SEMPLICE "  " .
- Impostare funzione INVERNALE + ANTIGELO " 0° " .

NOTA: Confermare la selezione puntando il telecomando verso l'apparecchio e premere INVIO  .

SELEZIONE FUNZIONE PROGRAMMAZIONE ORARIA O SEMPLICE.

- a - Accendere l'apparecchio (funzione semplice  17:20 *), => 
- b - ON Funzionamento Temporizzato ( 17:20 *), => 
- c - Confermare la selezione => INVIO 
- d - **ATTIVARE** la selezione spegnendo e riaccendendo l'apparecchio => 

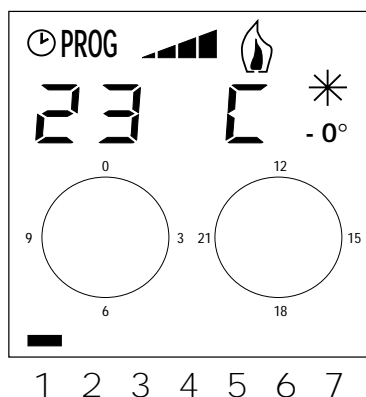
IMPORTANTE!

- Nel funzionamento con programmazione oraria e funzione invernale inserita (riscaldamento) la precedenza viene data al temporizzatore indipendentemente dalla temperatura ambiente.
- Nel funzionamento semplice quando é attivata la funzione di " riscaldamento " questo é sottoposto unicamente al termostato.
- Nella modalit  antigelato " 0° " il funzionamento segue la programmazione oraria, ma quando la temperatura scende sotto i 6°C l'apparecchio viene riavviato fino al raggiungimento di 8°C.









IMPOSTARE LA TEMPERATURA.


- a - Premere pulsante temperatura => 
- b - Impostare temperatura => + (aumenta) - (dimin.)

NOTA: Confermare la selezione puntando il telecomando verso l'apparecchio e premere INVIO  .







ACCENDERE E SPEGNERE IL VENTILATORE.

- a - Accendere l'apparecchio => 
- b - Selezionare funzione INVERNALE o INVERNALE con ANTIGELO => 
- c - Selezionare fiamma piccola () => 
- d - Ventilatore acceso () => 
- e - Ventilatore spento () => 

NOTA: Confermare la selezione puntando il telecomando verso l'apparecchio senza rilasciare "  ".
IMPORTANTE! Il ventilatore é controllato da un termostato, l'attivazione del ventilatore sarà segnalata dall'accensione della spia arancione (**posiz. 6 in Fig. 7**), quando la temperatura dell'aria di convezione ha raggiunto circa 50° C.

VENTILATORE SEMPRE ACCESO.

- a - Selezionare funzione INVERNALE o INVERNALE con ANTIGELO => 
- b - Accendere l'apparecchio => 
- c - Selezionare fiamma grande () => 


NOTA: Confermare la selezione puntando il telecomando verso l'apparecchio e premere INVIO  .



AVVIARE IL RISCALDAMENTO.


- Accertarsi di avere impostato correttamente tutti i dati desiderati.
- Aprire il rubinetto del GAS.
- Premere l'interruttore (**posiz. 8 in Fig. 7**) posto sull'apparecchio (spia accesa).

I° ACCENSIONE DELL'APPARECCHIO.

Si considera I° accensione anche quella che si effettua dopo una sospensione dell'alimentazione elettrica superiore a 8 ore.


Puntare il telecomando verso il ricevitore (**posiz.7 in Fig.7**) e abilitare l'apparecchio tramite il pulsante INVIO  alla programmazione:

- Tramite il pulsante "  " la selezione BLOCCO e SBLOCCO del ventilatore.
- Tramite il pulsante "  " il funzionamento del ventilatore (**Nota 1**).

Risettare l'apparecchio spegnendo e riaccendendolo, tramite il pulsante rosso ().

Nota 1: Il ventilatore si attiva, tramite il suo termostato, quando l'aria che passa attraverso il radiatore supera i 50 ÷ 55° C.

ACCENSIONI SUCCESSIVE.

- Puntare il telecomando verso l'apparecchio e premere INVIO  (l'apparecchio riceve il comando facendo accendere contemporaneamente i **4 LED** luminosi).

Di seguito deve rimanere acceso il LED rosso di sinistra che indica l'attivazione del circuito di controllo, il LED giallo se la temperatura ambiente è più bassa di quella richiesta e il LED verde se si è impostata la funzione di "acceso - spento" del ventilatore. Se il LED giallo si è acceso, dopo circa 5" si dovrà accendere il bruciatore pilota e di seguito quello principale.

Se il tentativo di accensione dovesse fallire si accenderà a intermittenza il LED rosso posto in alto a sinistra; per ritentare l'accensione si deve premere il pulsante di RESET posto al centro dei LED di segnalazione.

AVVIARE IL RISCALDAMENTO CON ANTIGELO.

Eeguire le operazioni come in "AVVIARE IL RISCALDAMENTO" l'unica differenza di funzionamento sarà che se la temperatura ambiente scende sotto i 6°C sarà portata a 8°C anche se la programmazione oraria prevede che l'apparecchio rimanga spento.

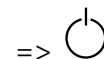
AVVIAMENTO ESTIVO.

Non è previsto per questo apparecchio.

IMPORTANTE! Se non utilizzato, per un lungo periodo di tempo, staccare l'apparecchio dall'alimentazione elettrica.

SPEGNERE IN "ATTESA".

a - Puntare il telecomando verso l'apparecchio



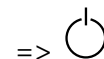
b - Accertarsi del buon ricevimento del segnale: accensione simultanea dei quattro led.

IMPORTANTE! Questo comando non toglie tensione all'apparecchio, disattiva momentaneamente le sue funzioni ma conserva in memoria tutti i dati impostati.

Al riavviamento riprenderà a funzionare secondo le funzioni impostate.

RIACCENDERE DA "ATTESA".

a - Puntare il telecomando verso l'apparecchio



b - Accertarsi del buon ricevimento del segnale: accensione simultanea dei quattro led.

SPEGNERE L'APPARECCHIO.

a - Premere l'interruttore (**posiz.8 Fig. 7**) posto sull'apparecchio (spia spenta).

IMPORTANTE! Con lo spegnimento totale dell'apparecchio, viene tolta l'alimentazione elettrica. Dopo circa 8 ore dallo spegnimento, l'apparecchio perderà tutte le informazioni contenute nel microprocessore.

NOTA 1: Rimuovendo le pile dalla loro sede, il telecomando perderà tutti i dati precedentemente inseriti, compreso il programma personalizzato.

NOTA 2: Alla riaccensione dell'apparecchio, per un corretto funzionamento è necessario reinserire tutti i dati tramite il telecomando.

NOTA 3: Ogni qualvolta si inviano dati tramite il telecomando, tenere premuto il pulsante utilizzato sino ad avvenuta ricezione segnalata dalla simultanea accensione dei 4 LED posti sul pannello dell'apparecchio.

5 - ISTRUZIONI PER L'USO DEL RADIATORE

ACCENSIONE.

5.1 Aprire il rubinetto del gas.

5.2 Accendere il radiatore azionando l'interruttore generale (tutte le spie poste sul cruscotto si illumineranno).

5.3 Inviare al radiatore il programma di funzionamento scelto tra gli otto disponibili sul telecomando.

5.4 Il radiatore a questo punto comincerà la procedura di accensione. Dopo un lasso di tempo di circa 12 secondi, il sistema elettronico di controllo avrà portato a compimento l'accensione della fiamma pilota e provveduto al mantenimento della fiamma sul bruciatore.

ACCENSIONE FALLITA.


5.5 Se dopo circa 12 secondi, si accende la spia rossa 2 (Fig. 7), significa che ECHO FOX EA SV*, non ha portato regolarmente a termine la procedura di accensione.

Le cause possono essere le più disparate, e in questo caso per maggiori dettagli, è possibile consultare la GUIDA RAPIDA PER LA LOCALIZZAZIONE DEI GUASTI.

Tentare comunque non più di CINQUE volte di riaccendere il radiatore, premendo semplicemente il pulsante di sblocco 3.

5.6 Se nonostante i ripetuti tentativi, l'apparecchio resta in "BLOCCO", contattare il centro di assistenza tecnica. Non si deve in nessun caso temere per la sicurezza domestica, in quanto l'apparecchio in posizione di "BLOCCO", disattiva l'alimentazione del gas impedendo qualsiasi forma di pericolo. Buona cosa è senza dubbio spegnere completamente il radiatore come specificato ai punti 5.7 e 5.8, in attesa della visita del centro di assistenza tecnica.

SPEGNIMENTO DI ECHO FOX EA SV*.

5.7 Il radiatore può essere spento azionando il pulsante "  ", in questo caso viene mantenuto in memoria il programma impostato.

5.8 Per lo SPEGNIMENTO GENERALE premere l'interruttore generale (posiz. 8 Fig. 7), l'apparecchio si spegnerà completamente, tutti i dati di programmazione inseriti verranno persi entro un periodo di 8 ore dallo spegnimento.

All'accensione si dovrà ricaricare nuovamente i programmi di funzionamento.

6 - MANUTENZIONE ORDINARIA (a cura dell'utente)

IMPORTANTE! La manutenzione, degli organi interni, durante il primo anno di vita dell'apparecchio, è di esclusiva competenza del CENTRO ASSISTENZA TECNICA e consiste in una serie di operazioni quali la pulizia del gruppo bruciatore, del circuito di combustione, del ventilatore, ecc. e gli eventuali controlli e regolazioni del caso.

Successivamente al primo anno, o dove vi siano particolari condizioni che impediscono l'intervento di un Centro di Assistenza autorizzato, si consiglia l'intervento di personale qualificato, abilitato ad intervenire su apparecchi di questo tipo.


6.1 Pulizia di ECHO FOX EA SV*:

- Spegnerne completamente l'apparecchio mediante l'interruttore generale (posiz. 8 Fig. 7).
- Disinserire l'alimentazione elettrica.
- Attendere per un tempo ragionevole che l'apparecchio si raffreddi completamente.
- Per la pulizia del mantello utilizzare un panno morbido imbevuto di prodotti per la pulizia della casa o altro a base neutra (Shampoo per auto ecc.).

IMPORTANTE! Non versare direttamente liquidi sul mantello o su altre parti dell'apparecchio, ciò potrebbe seriamente danneggiarlo.

- Per interventi di pulizia più frequenti, è sufficiente l'uso dell'aspirapolvere.

6.2 SOSTITUZIONE DELLE PILE:

La sostituzione delle pile deve essere effettuata a telecomando spento, agendo sull pulsante "  ". Le pile vanno sostituite almeno una volta all'anno, soprattutto all'inizio della stagione di riscaldamento. Qualora siano ancora parzialmente cariche ed il display é correttamente acceso, conviene sostituire nel più breve tempo possibile una pila alla volta per non perdere la programmazione.

IMPORTANTE! Sostituire le pile scariche con altre dello stesso tipo 1,5 V LR03;

Per la sostituzione delle pile, aprire lo sportello (1) di chiusura premendo sulla parte zigrinata e sfilarlo (Fig. 11).

Rispettare la polarità impressa sul fondo del vano portapila, inserire le pile in modo corretto facendo attenzione a non danneggiare le molle di contatto assicurandosi che tocchino sul fondo del vano stesso.

Rimontare lo sportellino (1) di chiusura facendo attenzione ad inserirlo nel modo corretto.

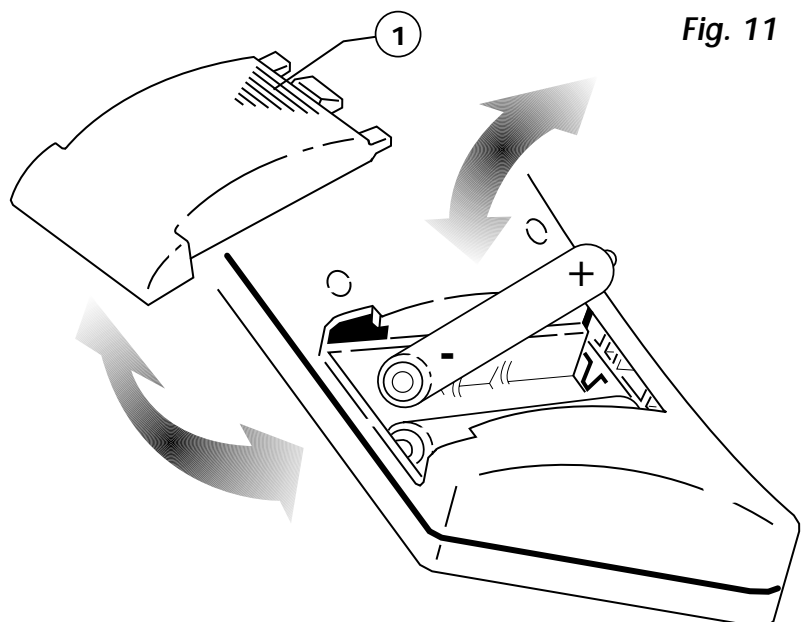


Fig. 11

7 - AVVERTENZE DI SICUREZZA PER L'INSTALLATORE

7.1 IMPORTANTE!: Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente paragrafo, in quanto costituiscono importanti indicazioni concernenti la sicurezza di installazione e di manutenzione.

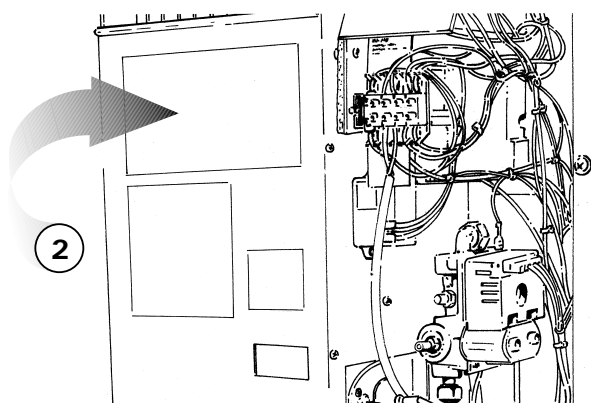
7.2 La legge **46/90** che regola la normativa di installazione di apparecchiature a gas, impone il rispetto della suddetta da parte del personale che installerà l'apparecchio.

L'installatore, dovrà disporre dei requisiti di specializzazione, richiesti ed imposti dalla legge.

Danni provocati a persone o cose da una errata installazione, o dal mancato rispetto di quanto citato in questa pubblicazione, non potranno essere imputati al costruttore, così come responsabilità derivate da un uso improprio, erroneo od irragionevole.

7.3 Questo apparecchio è stato costruito per funzionare con differenti famiglie di gas.

Prima dell'installazione accertarsi che il radiatore sia stato predisposto in fabbrica per il tipo di gas fornito nell'abitazione dell'utente, questo dato è rilevabile dalle etichette, una posta sull'imballo (**posiz.1inFig.12**) e l'altra posta sull'apparecchiatura (**posiz.2inFig. 13**).

Fig. 12**Fig. 13**

7.4 L'apparecchio deve essere installato conformemente alle norme vigenti in materia di impianti gas e per lo scarico dei prodotti della combustione.

Normativa di installazione **UNI CIG 7129/90 - UNI CIG 7131/72**. Tali normative sono soggette a revisioni o aggiornamenti, accertarsi quindi, che l'installazione sia sempre in regola.

7.5 IMPORTANTE! Non è previsto dal costruttore, che questo apparecchio possa aspirare l'aria comburente dall'ambiente in cui è installato, ma solo dall'esterno!

7.6 L'installatore, a montaggio avvenuto, dovrà informare l'utente sui comportamenti da tenere durante il funzionamento dell'apparecchio: **NON SOVRAPPORRE** all'apparecchiatura tendaggi, asciugamani e simili che potrebbero essere causa di mal funzionamenti o di pericolo! (**Fig. 5**); **AERARE** il locale di tanto in tanto per ragioni igieniche, al fine di ottenere un buon ricircolo d'aria fresca; **NON OSTRUIRE** con biancheria stesa o tappeti, il terminale di scarico dell'apparecchio.

7.7 IMPORTANTE! Questo apparecchio dovrà essere destinato soltanto all'uso per cui è stato espressamente concepito, e cioè come apparecchio per il riscaldamento di ambienti domestici e similari, alimentato a gas naturale o di petroli liquefatti.

Ogni altro uso è da considerarsi improprio e pertanto pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivati da usi impropri.

7.8 Prima di collegare l'apparecchio alla rete elettrica accertarsi che i dati di targa corrispondano a quelli della rete a cui si allaccerà il radiatore (**Fig.12 e Fig.13**).

7.9 Non utilizzare per la collocazione, accessori o componenti non previsti dal costruttore, potrebbero creare serio pericolo.

7.10 Non sovrapporre il cavo di alimentazione a superfici calde quali ad esempio le griglie di diffusione aria.

7.11 Conservare queste istruzioni presso il cliente.

8 - INSTALLAZIONE ED OPERE MURARIE (a cura dell'installatore)

8.1 Prima di procedere alle opere murarie, verificare che vi siano spazi sufficienti sopra e sotto l'apparecchio, necessari per il suo corretto funzionamento. L'apparecchio è stato costruito per funzionare con differenti tipi di gas.

Accertarsi inoltre, verificando l'etichetta dell'imballo e/o la targhetta predisposizione gas posizionata sullo schermo anteriore dello scambiatore (Fig. 13), che il radiatore sia stato messo a punto in fabbrica, per il tipo di gas fornito nell'abitazione dell'utente e che la sua potenza termica sia adatta al locale entro cui avverrà l'installazione.

8.2 Per procedere correttamente, è importante appurare se il muro su cui si fisserà l'apparecchio, sia di materiale adeguato a sostenerne il peso. Che non vi siano perlature in legno oppure in materiale plastico o di altri tipi non resistenti al calore, che potrebbero venire a contatto con dispositivo a tubi concentrici d'adduzione dell'aria comburente ed evacuazione fumi.

Nel caso in cui fossero presenti le condizioni suddette, è necessario prevedere adeguate protezioni in materiale coibente (nel rispetto delle norme che regolano l'uso di materiali nocivi alla salute dell'utente) **oppure maggiorare il foro di passaggio** sul materiale sensibile al calore, **di almeno 4 cm**, rispetto a quello praticato sulla parete.

8.3 IMPORTANTE! Verifica del materiale fornito: il sistema **ECHO FOX EA SV*** fornito all'utente è costituito da imballaggi dei quali uno contenente il radiatore, un secondo il telecomando e l'altro il KIT tubazioni relativo ad ogni apparecchio acquistato.

L'imballaggio del radiatore contiene:

- n.1 Radiatore ECHO FOX EA SV
- n.1 Libretto istruzioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione
- n.1 Certificato di garanzia

Dopo aver tolto l'imballaggio assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio, facendo attenzione al mantello del radiatore ed al terminale di scarico dello stesso. Per eventuali danni dovuti a trasporto negligente, contattare direttamente il trasportatore. Se l'apparecchio appare danneggiato, **NON** procedere assolutamente nell'installazione e contattare subito l'organizzazione del costruttore.

Per eventuali reclami, contattare il trasportatore (nel caso siano stati appurati danni dovuti a trasporto negligente).

L'imballaggio del KIT tubazioni contiene il materiale necessario per il montaggio:

- n.1 Dima in lamiera.
- n.1 Staffa di supporto, dotata di n.2 viti.
- n.1 Flangia con guarnizione.
- n.3 Viti di fissaggio flangia.
- n.4 Tasselli da muro \varnothing 8 mm.
- n.1 Rosone in plastica.
- n.1 Maschera in carta per il posizionamento del radiatore.
- n.1 Nastro guida taglio autoadesivo.
- n.1 Tubazioni concentriche con terminale.

L'imballaggio del Telecomando contiene:

- n.1 Dispositivo Telecomando.
- n.1 Guida rapida all'uso del Telecomando.

8.4 Togliere dall'imballo aperto la maschera di carta sulla quale è riprodotta la dimensione di massima del radiatore ed i fori di riferimento **A** e **B**. Il foro **A** ha il compito di riferire la posizione desiderata del terminale, in rispetto delle distanze previste dalla normativa.

8.5 Posizionare la maschera di carta in modo da rispettare la distanza minima da terra del radiatore (Fig. 14).

Scegli la collocazione sulla parete, marcare con una matita il foro **B** (Fig. 15), utilizzando la maschera in carta come riferimento. Questo foro determinerà la disposizione della dima in metallo e della staffa di supporto.

8.6 In corrispondenza del foro **B**, eseguito con una punta di \varnothing 8 mm, fissare la dima e la staffa (Fig. 16), mediante l'utilizzo del primo dei 4 tasselli in dotazione.

8.7 Con l'aiuto di una livella appoggiata sulla staffa, fissare in posizione orizzontale la staffa e la dima, evidenziando un punto di riferimento per il controllo (Fig. 17).

Eseguire anche questa volta, con punta di \varnothing 8 mm, i tre fori in corrispondenza delle asole ricavate su staffa e dima. Completare il fissaggio, usando i tre tasselli rimasti.

Fig. 14

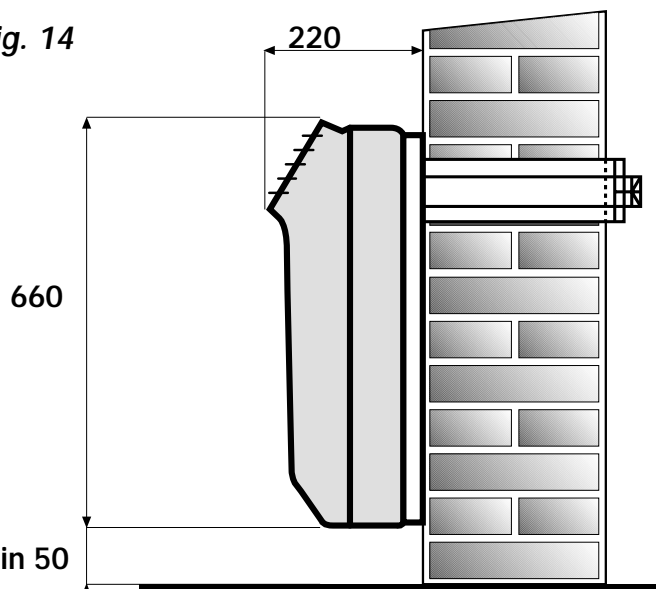


Fig. 15

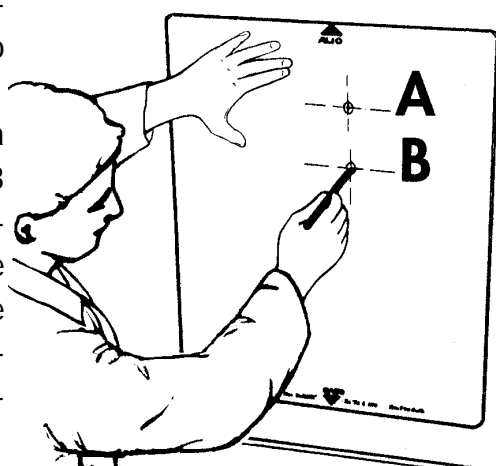
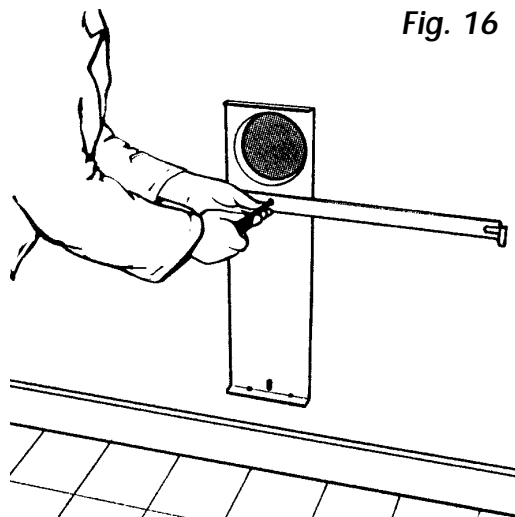


Fig. 16



8.8 Eseguire il centraggio dell'apertura di aspirazione/scarico, utilizzando il foro **A** sulla dima.

A centraggio avvenuto, staccare il disco semi tranciato dal foro sulla dima.

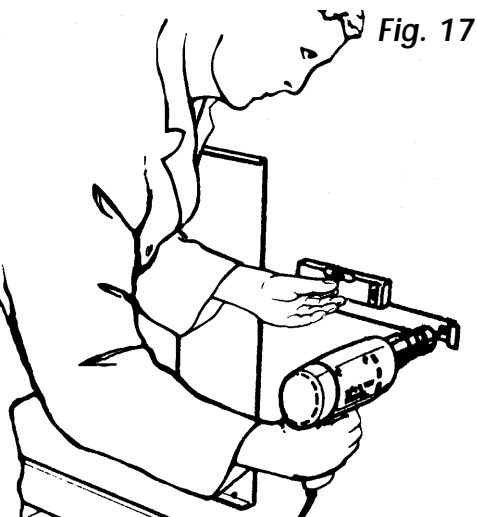


Fig. 17

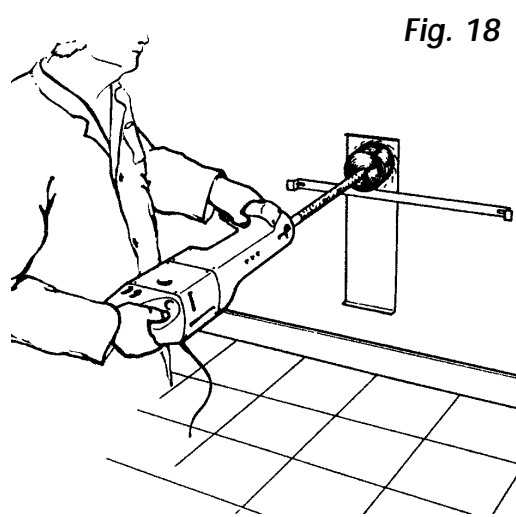


Fig. 18

8.9 Procedere con la foratura della parete tenendo conto di quanto citato nella tabella F.

TABELLA F

Radiatore ITALKERO ECHO FOX EA	Diametro del foro sulla parete
ECHO FOX EA 18 SV/ECHO FOX EA 18 SV	90 mm
ECHO FOX EA 24 SV/ECHO FOX EA 24 SV	90 mm
ECHO FOX EA 30 SV/ECHO FOX EA 30 SV	110 mm
ECHO FOX EA 45 SV/ECHO FOX EA 45 SV	130 mm

8.10 Eseguire il foro di passaggio della tubazione con opportuna fresa (**Fig. 18**) oppure mediante successione di fori piccoli eseguiti sulla circonferenza. Il trapano e le frese a corona, sono attrezzature per installazione disponibili a catalogo.

Consultare il costruttore o l'agente incaricato, se interessati a questo tipo di accessori.

9 - MONTAGGIO TUBAZIONI ASPIRAZIONE ARIA / SCARICO FUMI

9.1 Incominciare questa fase utilizzando il materiale elencato al **punto 8.3**.

9.2 Adattare la lunghezza delle tubazioni in dotazione, all'effettivo spessore della parete, tagliando la parte in eccedenza.

9.3 **IMPORTANTE!** Il taglio dei tubi deve essere assolutamente eseguito perpendicolarmente all'asse della tubazione stessa, facendo estrema attenzione a non deformare i tubi stessi.

9.4 ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO DEL TERMINALE SPORGENTE.

Taglio del tubo esterno con terminale sporgente:

IMPORTANTE! Il tubo esterno in lamiera deve essere tagliato a lunghezza uguale allo spessore del muro (**Fig.19**). Il taglio del tubo esterno è facilmente eseguibile con l'aiuto del Nastro guida taglio autoadesivo, che si applica sul tubo in lamiera in corrispondenza della misura da tagliare (**Fig.20**). Sul nastro sono indicate anche le posizioni dei fori \varnothing 3 mm da eseguirsi contemporaneamente sul tubo e la flangia (**Fig. 21**), quindi con le viti in dotazione fissare la flangia (**Fig. 22**).

Fissato la flangia con guarnizione di tenuta al tubo esterno con le tre viti in dotazione, infilare la

tubazione ottenuta, nel foro eseguito sul muro, sino a spingerlo a contatto della dima (Fig. 23).

9.5 Taglio del tubo interno con terminale sporgente:

IMPORTANTE! Tagliare il tubo interno in alluminio (tubo di scarico fumi) in maniera tale che una volta montato, sporga di 10 mm rispetto all'interno della parete abitativa (Fig. 24).

Se il terminale esterno è agevolmente raggiungibile, si consiglia il fissaggio del rosone in plastica.

Questo per coprire le imperfezioni di foratura sulla parete esterna.

Il rosone può essere fissato utilizzando silicone od altri collanti per materiali plastici (Fig. 25).

IMPORTANTE! In caso di sporgenza, del tubo aspirazione nella parete rivolto all'esterno del muro, maggiore di 5 mm, potrebbero verificarsi anomalie nel funzionamento del bruciatore tali da far spegnere lo stesso o la fiamma pilota, soprattutto con il sopraggiungere di condizioni atmosferiche sfavorevoli (forte vento, pioggia, ecc.).

9.6 ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO DEL TERMINALE CON SCHERMO AD INCASSO.

Togliere (se si è in possesso del KIT Standard), dalla tubazione esistente il terminale pressofuso (fissato mediante quattro rivetti al tubo in lamiera) e le quattro molle che trattengono il tubo interno in alluminio. Adattare la lunghezza delle tubazioni all'effettivo spessore della parete, tagliando la parte in eccedenza secondo lo schema di Fig. 26.

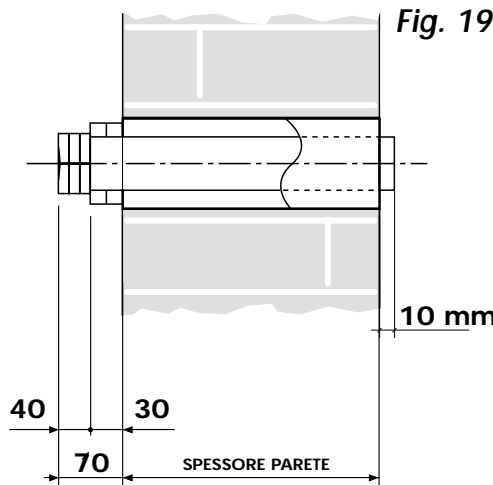


Fig. 19

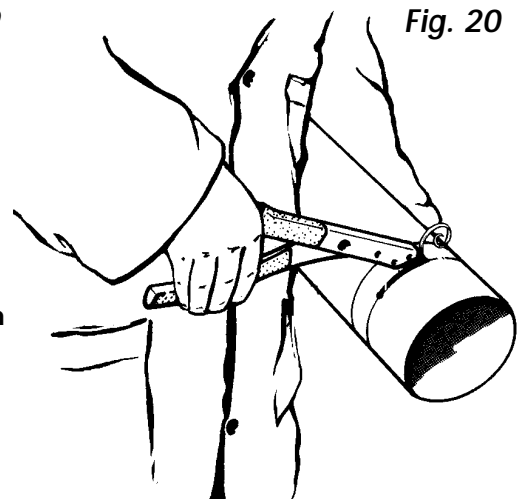


Fig. 20



Fig. 24

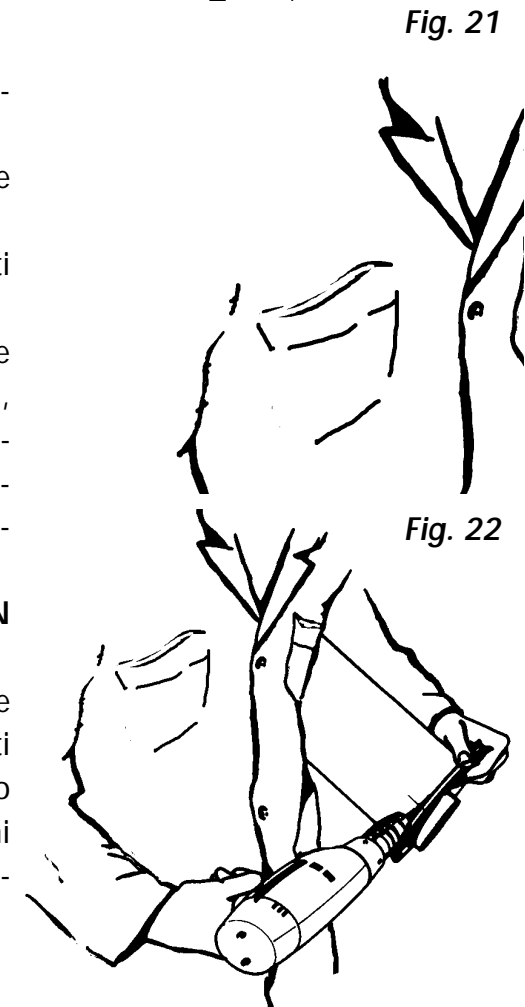


Fig. 22

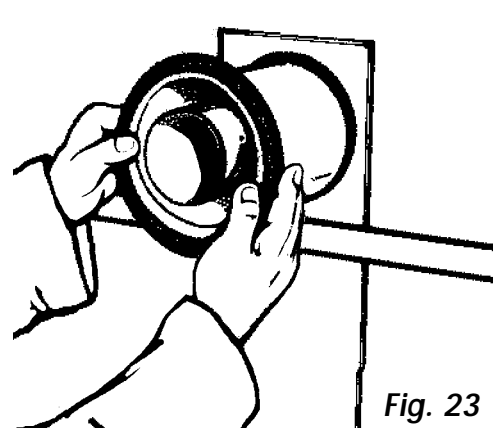


Fig. 23

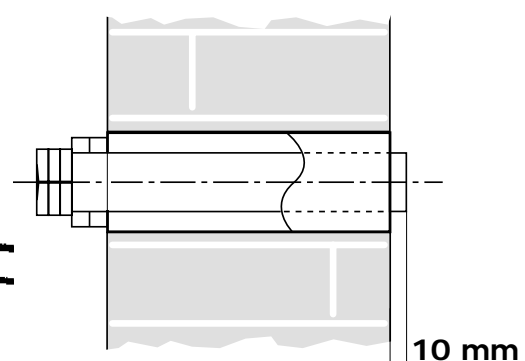


Fig. 24

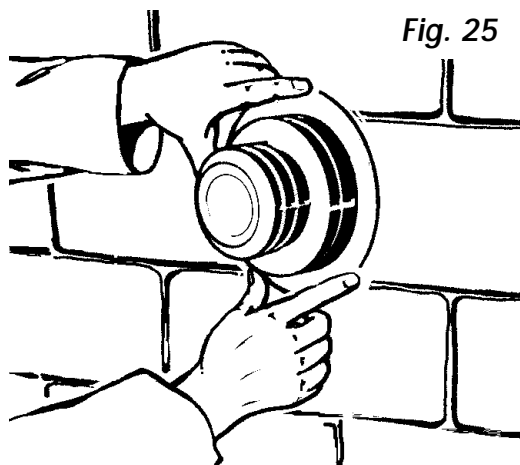


Fig. 25

Taglio del tubo esterno con terminale ad incasso:

IMPORTANTE! Il tubo esterno in lamiera deve essere tagliato a lunghezza uguale a: $E=S$ (spessore parete) - A (profondità dell'incasso schermo 1).

Il taglio del tubo esterno è facilmente eseguibile con l'aiuto del Nastro guida taglio autoadesivo, che si applica sul tubo in lamiera in corrispondenza della misura da tagliare (Fig. 20).

Sul nastro sono indicate anche le posizioni dei fori $\varnothing 3$ mm da eseguirsi contemporaneamente sul tubo e la flangia (Fig. 21), quindi con le viti in dotazione fissare la flangia (Fig. 22).

Fissato la flangia con guarnizione di tenuta al tubo esterno con le tre viti in dotazione, infilare la tubazione ottenuta, nel foro eseguito sul muro, sino a spingerlo a contatto della dima (Fig. 27). Operando dall'esterno, incassare completamente lo Schermo 1, murandolo con la calce.

Taglio del tubo interno con terminale ad incasso:

IMPORTANTE! Tagliare il tubo interno in alluminio (tubo di scarico fumi) alla lunghezza uguale a: $L=E$ (tubo in lamiera) + 2 cm. Sempre dall'esterno della parete, infilare il tubo in alluminio, inserendolo nel tronchetto di scarico gas, fissato allo scambiatore del radiatore (Fig. 28).

Terminare l'operazione di montaggio, fissando lo Schermo/griglia di protezione 3 (Fig. 28).

ATTENZIONE! Inserire nel tubo di alluminio l'imboccatura troncoconica dello schermo, (Fig. 28).

Il fissaggio della griglia esterna si effettua mediante le quattro viti in dotazione, avvitate sullo schermo quadrato, incassato nella parete.

9.7 Dopo essersi accertati di aver eseguito correttamente tutte le operazioni precedenti, è il momento di collocare il

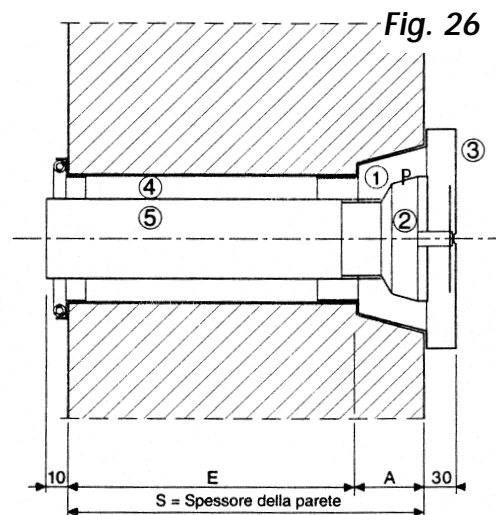
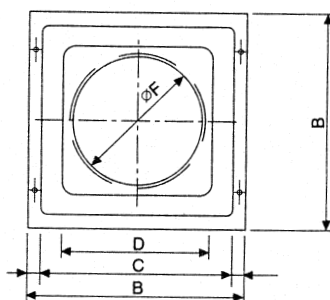


Fig. 26

DIMENSIONI (mm)					
MODELLO	A	B	C	D	F
SGX 18/24	60	180	150	115	90
SGX 30	70	220	190	150	110
SGX 45	70	220	190	150	130

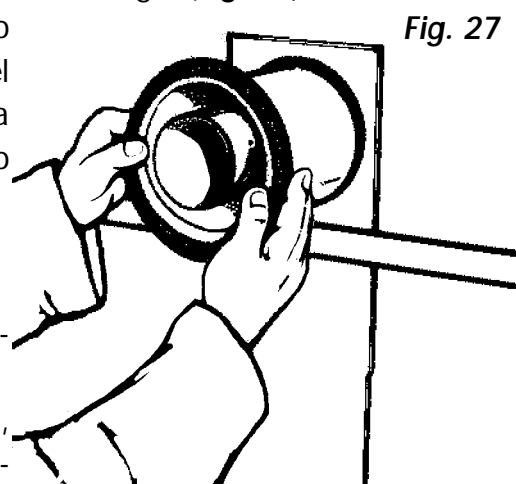


Fig. 27

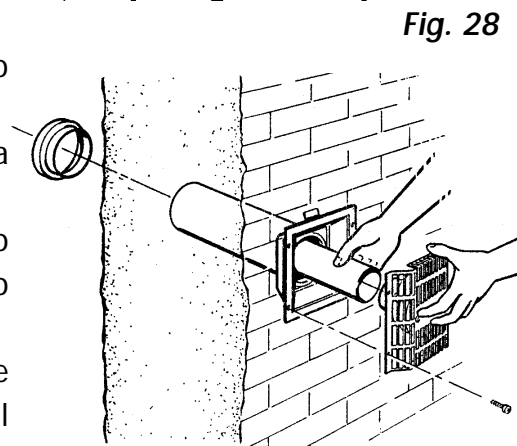


Fig. 28

radiatore sulla parete. Togliere il mantello dall'imballaggio. Estrarre il corpo radiatore, ed appoggiare la parte inferiore dello stesso, alla parte inferiore della dima fissata sul muro (Fig. 29).

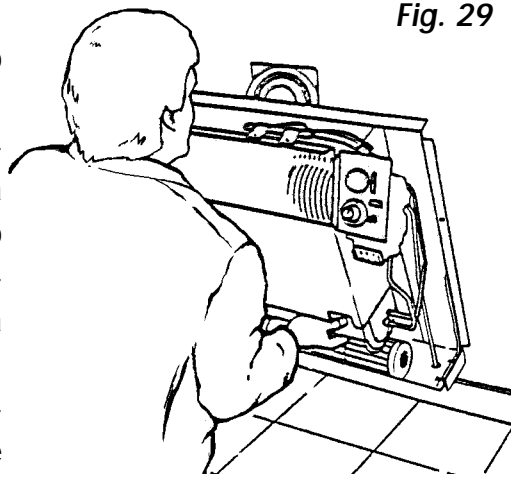


Fig. 29

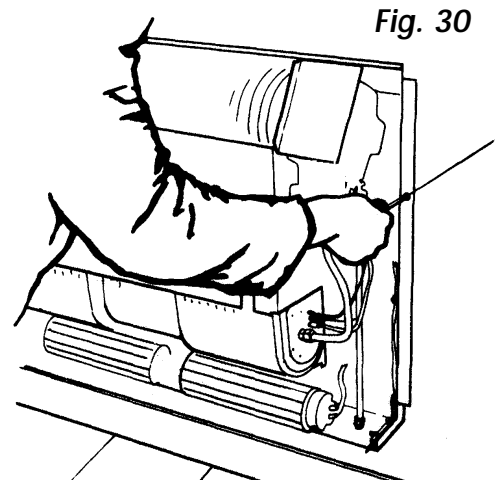


Fig. 30

Accostarlo alla stessa, facendo imboccare

il tronchetto di scarico dello scambiatore al tubo centrale della tubazione a muro, e fissarlo con le due 2 viti di M5 alla staffa, la guarnizione montata sulla flangia della tubazione deve risultare completamente schiacciata contro la camera di fondo del radiatore (in caso contrario il circuito non sarebbe più a tenuta stagna, causando ovviamente situazioni di pericolo o malfunzionamento), vedi Fig. 30.

10 - ALLACCIAMENTO DEL GAS

10.1 Allacciare l'apparecchio alla rete del gas, mediante tubazione rigida con raccordi conformi alle norme vigenti (Fig. 31).

Il Raccordo sulla apparecchiatura è un 3/8" Gas possono essere adottate due soluzioni A o B.

10.2 Ad installazione avvenuta, controllare scrupolosamente i fissaggi a muro.

10.3 Qualora vi fossero dubbi sull'integrità dell'apparecchio, non procedere oltre nell'installazione, ma rivolgersi all'organizzazione del costruttore.

10.4 **IMPORTANTE!** Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati dalle connessioni gas, realizzate NON conformemente a quanto sopra espresso.

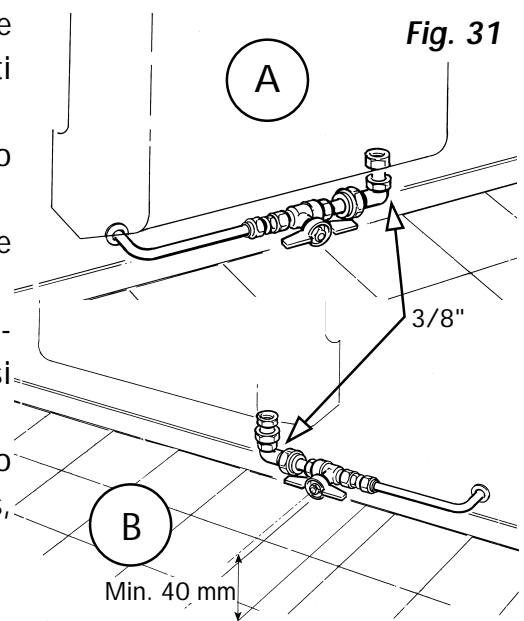


Fig. 31

11 - ALLACCIAMENTO IMPIANTO ELETTRICO (a cura dell'installatore)

11.1 IMPORTANTI AVVERTENZE DI SICUREZZA:

Prima di collegare l'apparecchio alla morsettiere di alimentazione elettrica, accertarsi che i dati rilevabili sulla targa dati tecnici (posiz.1 in Fig. 32) siano rispondenti a quelli della rete elettrica di distribuzione.

IMPORTANTE! Un errato allacciamento elettrico può causare danni a persone, animali o cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.

La sicurezza elettrica ed il corretto funzionamento, di questo apparecchio sono assicurate soltanto quando lo stesso viene correttamente collegato ad un efficace impianto di messa a terra come previsto dalle vigenti norme di sicurezza elettrica.

È necessario appurare questo fondamentale requisito di sicurezza e, in caso di dubbio, richiedere un controllo accurato dell'impianto da parte di personale professionalmente qualificato.

Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'apparecchio o dell'impianto.

Se l'installazione elettrica è fissa, è necessario inserire a monte dell'apparecchio, un interruttore onnipolare con distanza di apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm, oppure l'apparecchio deve disporre di cavo di alimentazione con spina disinseribile dalla rete elettrica.

Non lasciare **ECHO FOX EA SV** inutilmente inserito; scollegarlo dalla rete di alimentazione, quando non è utilizzato o durante la manutenzione dello stesso.

Non ostruire le aperture o fessure di ventilazione o di smaltimento del calore.

Il cavo di alimentazione di questo apparecchio non deve essere sostituito dall'utente, ma da personale abilitato.

11.2 Si raccomanda l'utilizzo di cavi di alimentazione aventi le seguenti caratteristiche:

Cavo **HAR H05 RRF** multipolare 3 x 1 mm².

Non usare cavi con guaina protettiva tessile od in policloruro di vinile (P.V.C).

11.3 Sguainare il conduttore di terra ad una lunghezza di almeno 2 cm maggiore degli altri due, di modo che in caso di incidenti, il cavetto di terra sia l'ultimo a staccarsi dalla morsettiera, garantendo la continuità di terra (**Fig. 33**).

11.4 Acquistare materiale elettrico, come cavi o spine, conforme alle norme vigenti o con stampigliato il marchio/i **IMQ - VDE - CE** o da altri Enti normatori.

11.5 MONTAGGIO CAVO DI ALIMENTAZIONE:

In accordo alle norme internazionali sul significato della colorazione dei conduttori di corrente, l'allacciamento deve essere realizzato con questo ordine:

LINEA colore Marrone alla morsettiera, nel morsetto sinistro simbolo " L "

NEUTRO colore Blu alla morsettiera, nel morsetto destro simbolo " N "

TERRA colore Giallo - Verde alla morsettiera, nel morsetto di mezzo simbolo " \perp ".

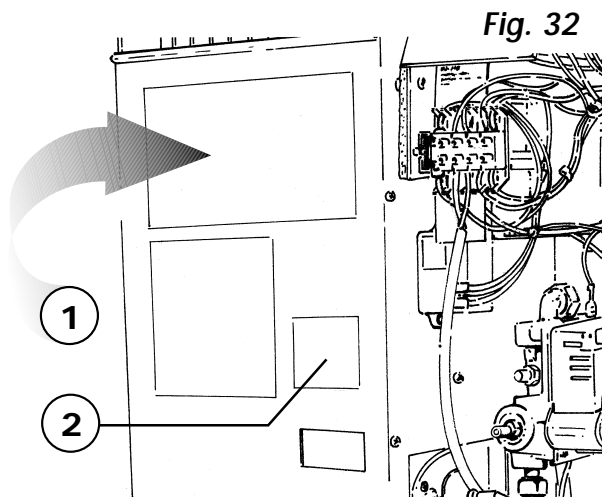


Fig. 32

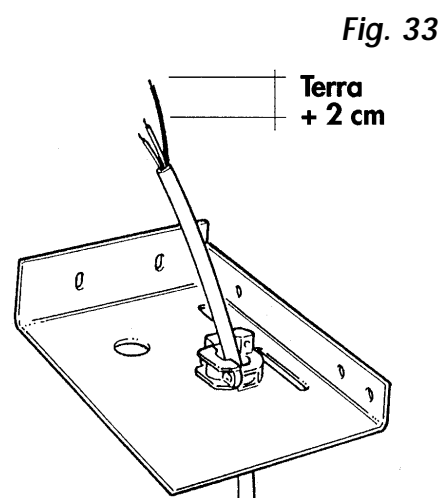


Fig. 33

Seguire in ogni caso lo schema connessioni rappresentato nella targa posta al di sotto del gruppo morsettiere (Fig. 34).

Fare passare il cavo di alimentazione nel foro ricavato sulla staffa porta sonda (Fig. 35) e procedere alle connessioni, avendo cura di fissare il cavo tramite il raccordo bloccacavo (Fig.36). Evitare l'uso di prolunghe.

Fig. 34

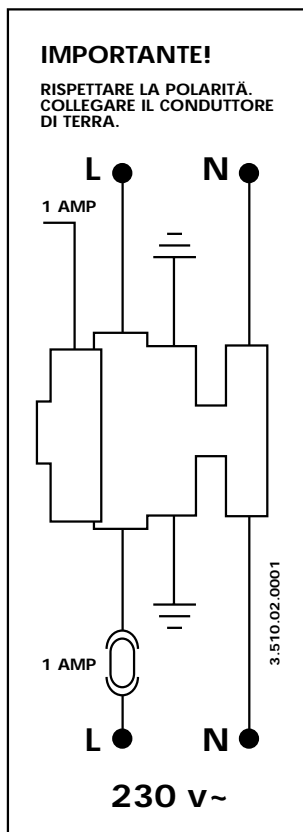


Fig. 35

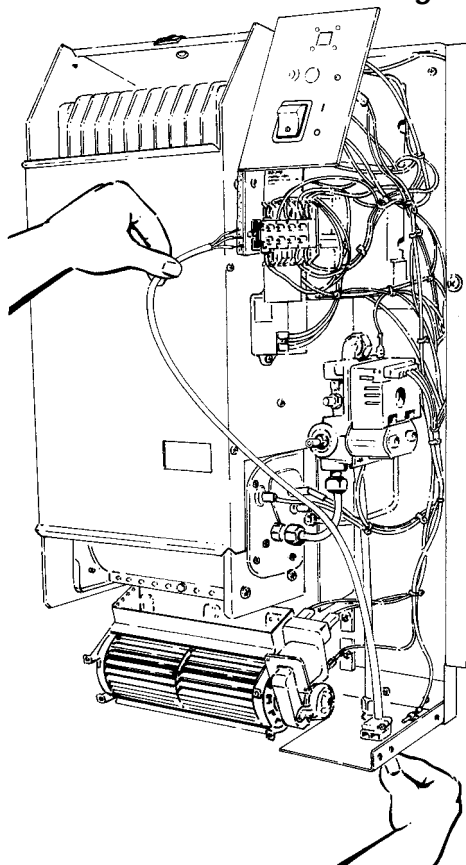
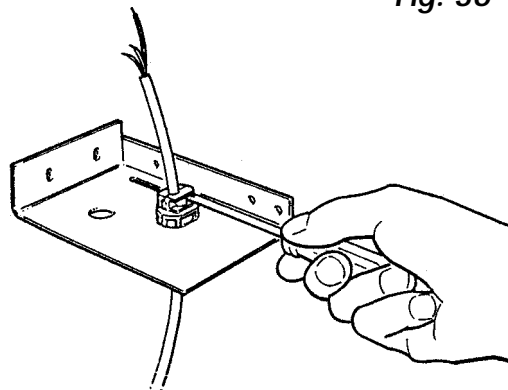


Fig. 36



11.6 ASSEMBLAGGIO DEL MANTELLO ESTERNO:

Il mantello deve essere agganciato sulla parte superiore del telaio e messo in posizione corretta, sino a contatto della staffa di bloccaggio (Fig. 37).

Avvitare le viti di bloccaggio: superiore (Fig. 38) ed inferiore (Fig. 39).

A montaggio del mantello ultimato, terminano i lavori di installazione.

Fig. 37

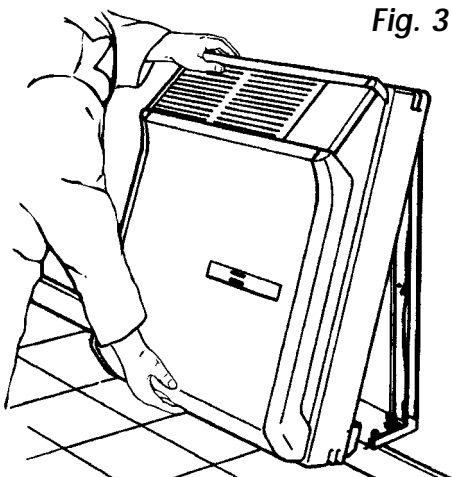
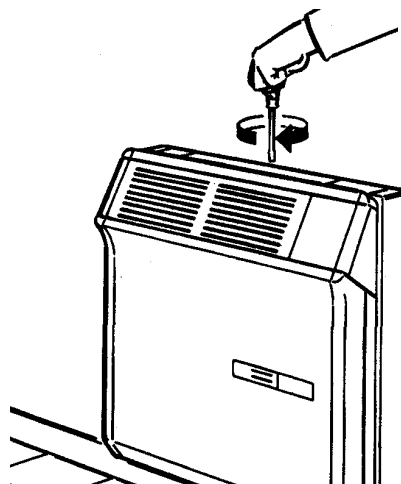


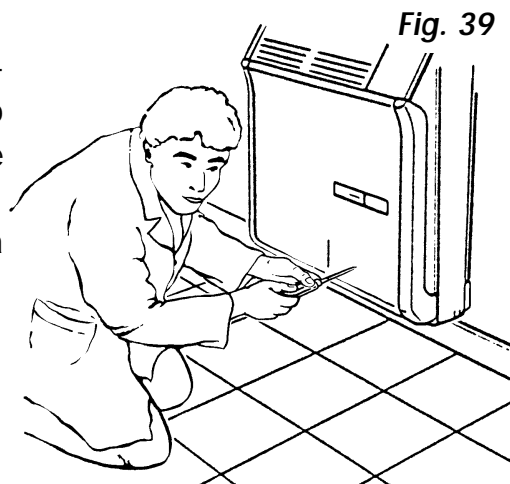
Fig. 38



11.7 AVVISO ALL'UTENTE:

Avvisare l'utente che la messa in funzione dell'apparecchiatura (prima accensione), il suo collaudo funzionale devono essere eseguiti dal **Centro di Assistenza Autorizzato** che provvederà alla necessaria convalida della garanzia.

È compito dell'utente avvertire il Centro di Assistenza Autorizzato.



12 - PRIMA ACCENSIONE MESSA IN FUNZIONE (a cura del Centro di Assistenza Autorizzato)

12.1 Il collaudo di prima accensione, consta delle seguenti operazioni di verifica:

OPERAZIONI DI ROUTINE:

Corrispondenza tra le dimensioni dell'ugello bruciatore principale e la portata termica dell'apparecchio indicata in targa dati tecnici.

Tenuta raccordi gas (prova monometrica o con l'ausilio del contatore gas, a norme **UNI CIG 7129**).

Verifica delle pressioni a monte dell'apparecchio, e all'uscita dell'ugello, nelle condizioni di minima e massima portata termica (Vedere il capitolo **REGOLAZIONI**).

Integrità del Telecomando, programmazione di base e spiegazioni sul suo uso.

Corretta accensione del bruciatore principale alla portata massima e minima.

Buon funzionamento del controllo termostatico.

Corretto funzionamento dell'impianto elettrico ed elettronico.

Integrità e funzionamento ventilatore tangenziale.

Integrità meccanica dell'apparecchio nella sua completezza e tenute sul circuito gas ed evacuazione dei fumi.

Convalidare la **GARANZIA** per l'avvenuta messa in funzione.

IN CASO DI ANOMALIE:

Controllo targhe dati tecnici: se rispondenti al tipo di utilizzazione prevista.

Controllo ugello: diametro e taratura idonea per il tipo di gas impiegato.

13 - MANUTENZIONE ORDINARIA (a cura del Centro Assistenza Autorizzato)

13.1 OPERAZIONI PRELIMINARI:

Chiudere il rubinetto del gas a monte dell'apparecchio, o la presa di distribuzione principale.

Sconnettere l'alimentazione elettrica, dal punto di sezionamento disattivando l'interruttore onnipolare generale, oppure staccando la spina dalla presa di corrente (ove previsto).

13.2 PULIZIA DELLE SUPERFICI ESTERNE:

Pulire le parti accessibili, al fine di rimuovere eventuali depositi di polvere, ragnatele e simili.

Utilizzare aria compressa per soffiare via la polvere anche nei punti più difficilmente accessibili.

Per la pulizia di parti in materiale plastico o verniciate, non utilizzare in nessun modo solventi o detergenti abrasivi, potrebbero compromettere le parti trattate.

Servirsi di prodotti a base neutra, reperibili in commercio.

Non ingrassare le parti in materiale sintetico o lo scambiatore di calore.

13.3 SEQUENZA DI SMONTAGGIO:

Svitare le viti di fissaggio mantello, (Fig. 40).

Rimuovere il mantello esterno, estraendolo completamente (Fig. 41).

13.4 PULIZIA DEL GRUPPO BRUCIATORE PRINCIPALE:

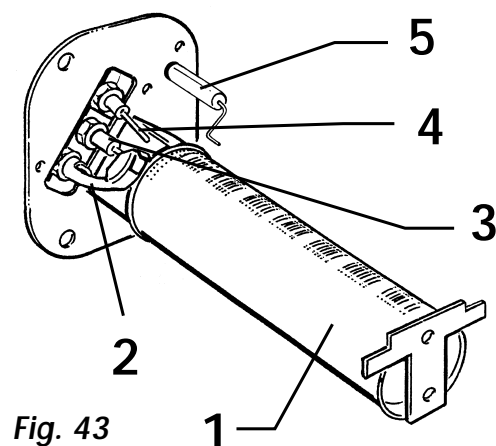
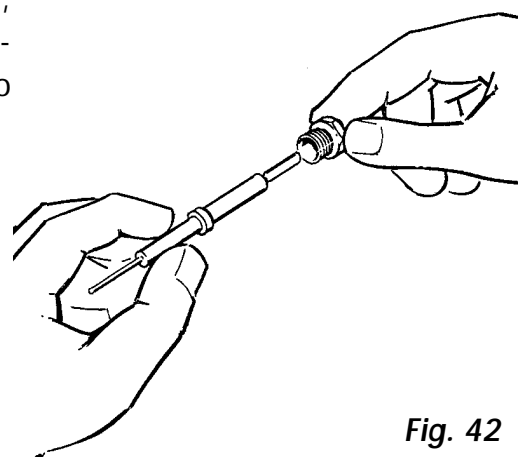
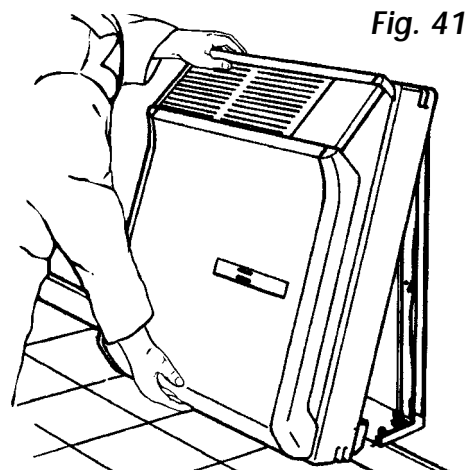
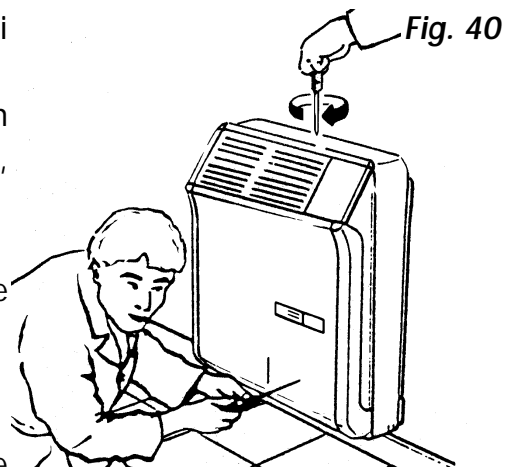
Se si desidera ottemperare ad una pulizia profonda del bruciatore, specie se il radiatore ha funzionato in luoghi polverosi, o è rimasto inattivo per lungo tempo; utilizzare l'aria compressa, soffiando vicino agli ugelli all'interno; usciranno così i residui e le impurità lasciate dalla combustione, dopodiché accertarsi dell'integrità del bruciatore.

Accertarsi poi del buono stato degli iniettori ed in caso contrario, soffiare aria compressa eliminando le impurità residue.

NON utilizzare utensili metallici!

Gli elettrodi (Fig. 42), la cui posizione è indicata in Fig. 43, debbono essere puliti con estrema cura, perché dopo prolungato periodo di attività, il materiale ceramico di isolamento diviene più fragile.

- 1 Bruciatore
- 2 Ugello
- 3 Elettrodo di rilevazione
- 4 Elettrodo di accensione dritto
- 5 Elettrodo di accensione curvo



14 - REGOLAZIONI (a cura del Centro di Assistenza Autorizzato)

14.1 Il radiatore viene regolato e tarato in fabbrica in funzione del tipo di gas per cui è predisposto. Controllare sempre che la pressione a monte della valvola gas rientri nei valori di norma indicati nella targa dati tecnici.

14.2 TARATURA PORTATA TERMICA MASSIMA PER GAS NATURALE G20.

Accendere il radiatore.

Effettuare il test di rete agendo sulla vite **1**, presente nel raccordo della presa "A monte", poi inserendovi il tubo del manometro (**Fig. 44**) e tenendo conto dei dati della **TABELLA G**.

TABELLA G

TIPO DI GAS	PRESSIONE DI ALIMENTAZIONE A MONTE DELLA VALVOLA	PRESSIONE BRUCIATORE
Metano G20	20 mbar	10 + 12 mbar *
Butano G30	29 mbar	29 mbar
Propano G31	37 mbar	37 mbar

*NOTA: vedi Tabella C.

IMPORTANTE! Richiudere a verifica avvenuta.

Effettuare il test di pressione della portata massima agendo sulla vite **2**, presente nel raccordo della presa "A valle", poi inserendovi il tubo del manometro (**Fig. 44**).

IMPORTANTE! Richiudere a verifica avvenuta.

Se necessario regolare il valore della pressione (**Posiz.4 Fig.46**) conformemente alla **TABELLA C**; togliere il tappo **3** (**Fig. 45**) di sicurezza del regolatore senza perderlo!

IMPORTANTE! Ruotando la vite **4** (**Fig. 46**) in senso ORARIO, la pressione aumenterà, ruotando in senso ANTIORARIO, la pressione diminuirà.

14.3 TARATURA PORTATA TERMICA MASSIMA PER GAS DI PETROLI LIQUEFATTI Cat. 3+:

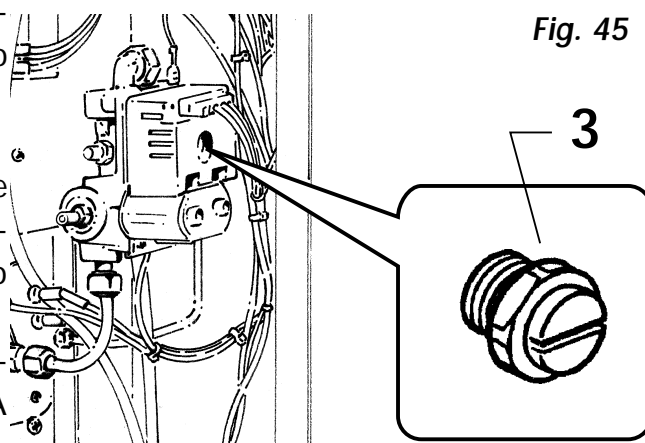
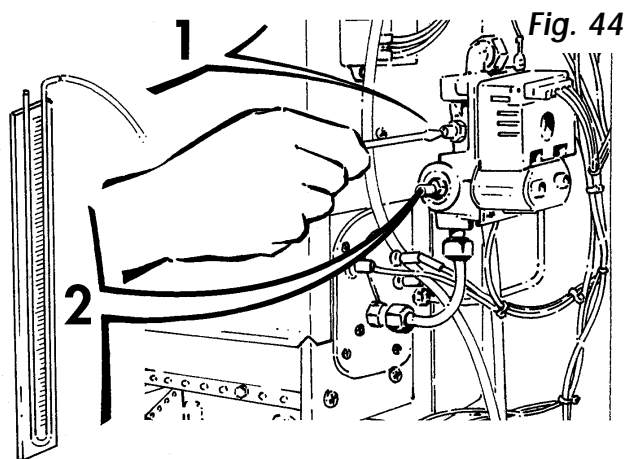
Accendere il radiatore.

Effettuare il test di rete allentando la vite **1**, presente nel raccordo della presa "A monte", poi inserendovi il tubo del manometro (**Fig.44**) e tenendo conto dei dati della **TABELLA G**.

IMPORTANTE! Richiudere a verifica avvenuta.

Nel caso in cui, la pressione di rete dovesse risultare insufficiente, agire sul regolatore di bassa pressione presente nella distribuzione principale o su quello montato all'uscita della bombola.

Effettuare il test di pressione della portata massima allentando la vite **2**, presente nel raccordo della presa "A valle", poi inserendovi il tubo del manometro (**Fig. 44**).



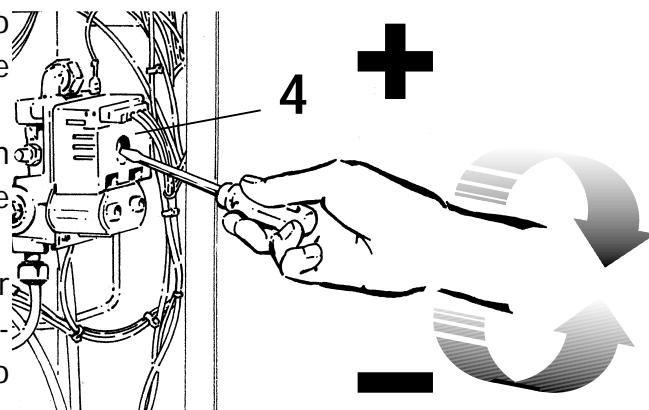
IMPORTANTE! Richiudere a verifica avvenuta.

Fig. 46

ATTENZIONE! Nel funzionamento a **GPL** soltanto per la famiglia **3+** lo stabilizzatore deve essere posto fuori servizio.

Per fare ciò é necessario ruotare completamente in senso orario la vite **4** di taratura dello stabilizzatore (Fig. 46).

IMPORTANTE! Se si effettua la taratura a monte per gas **Propano G31**, assicurarsi sempre che il gas fornito sia conforme e non miscela Propano - Butano (GPL) o Butano puro, per evitare surriscaldamenti.



15 - IN CASO DI GUASTO... (rivolgersi al Centro di Assistenza Autorizzato)

IMPORTANTE! Le operazioni descritte qui di seguito, sono di esclusiva competenza di personale professionalmente qualificato; vi consigliamo di ricorrere al centro di assistenza tecnica ogni qualvolta l'apparecchio manifestasse avarie o piccoli difetti di funzionamento.

15.1 RIMOZIONE FUSIBILE DI PROTEZIONE FOLGORATO:

Nel caso in cui, specie dopo un corto circuito all'impianto elettrico, l'apparecchio non si riaccendesse, è necessario accertare immediatamente le condizioni del fusibile di protezione.

- Procedere allo smontaggio come descritto al **punto 13.3 SEQUENZA DI SMONTAGGIO**, seguendo le indicazioni sottostanti:

- Togliere dalla morsettiera (Fig. 47) la clips contenente il fusibile, rimuoverlo, e verificarne l'integrità.

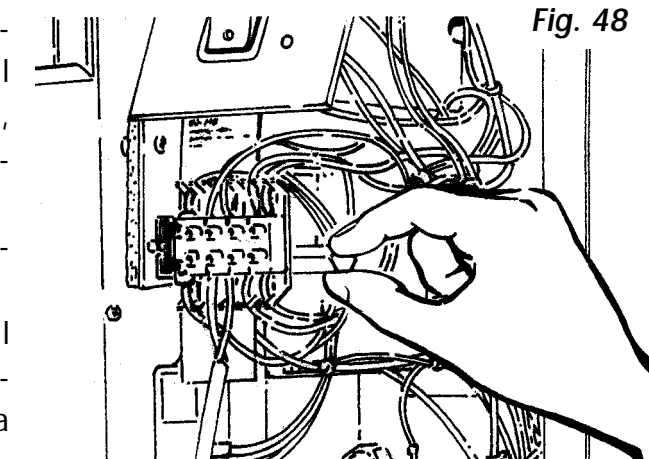
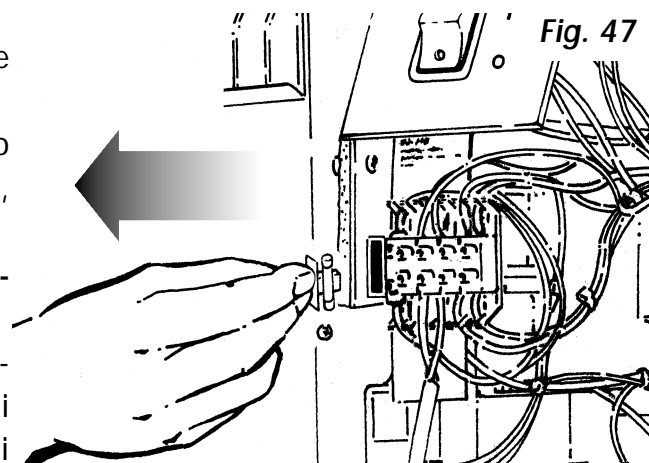
Se ha assunto un colore bruno o il filamento interno si presentasse interrotto, sostituirlo perché fulminato, con un altro del tipo rapido: 1A - 250 V.

15.2 SOSTITUZIONE GRUPPO CENTRALINA ELETTRONICA DI CONTROLLO FIAMMA IN AVARIA:

IMPORTANTE! Sostituire integralmente il componente in caso di avaria, non tentare in nessun modo di ripararlo e manometterlo; il mancato rispetto di quanto sopraccitato comprometterà la sicurezza di funzionamento e invaliderà automaticamente i termini di garanzia; escludendo in ogni modo il costruttore da responsabilità, di qualsiasi natura, derivanti dalla installazione di componenti revisionati, o comunque da non ritenersi originali.

- Chiudere il rubinetto del gas o la presa di distribuzione principale.

- Sconnettere l'alimentazione elettrica dal punto di sezionamento, disattivando l'interruttore generale onnipolare o sconnettendo la



spina dalla presa di corrente (ove previsto).

- Procedere allo smontaggio come descritto al **punto 13.3**, seguendo le indicazioni sottostanti:

- Svitare la colonnetta di fissaggio della centralina, liberandola così dal supporto (**Fig. 48**).

- Rimuovere le connessioni elettriche dalle rispettive prese sulla centralina.

- Sostituire integralmente la centralina elettronica di controllo, facendo attenzione a non errare nel riallacciamento dei cablaggi (**Fig. 49**).

15.3 SOSTITUZIONE DEL VENTILATORE TANGENZIALE DI CONVEZIONE:

- Chiudere il rubinetto del gas o la presa di distribuzione principale.

- Sconnettere l'alimentazione elettrica dal punto di sezionamento, disattivando l'interruttore generale onnipolare, oppure staccando la spina dalla presa di corrente (ove previsto).

- Procedere allo smontaggio come descritto al **punto 13.3**, seguendo le indicazioni sottostanti:

- Togliere le connessioni elettriche presenti sul motore del ventilatore (**Fig. 50**).

- Togliere la connessione di Terra, posta sulla staffa di assiemaggio del motore.

- Svitare le viti che fissano il gruppo ventilatore al telaio posteriore del radiatore.

- Sostituire il componente, con altro di tipo equivalente, fornito come ricambio originale, dal centro di assistenza tecnica autorizzato.

Rimontare con sequenza inversa allo smontaggio.

15.4 SOSTITUZIONE ELETTRODI DI ACCENSIONE FIAMMA:

- Sconnettere l'alimentazione elettrica dal punto di sezionamento, disattivando l'interruttore generale onnipolare, oppure staccando la spina dalla presa di corrente (ove previsto).

- Procedere allo smontaggio come descritto al **punto 13.3**, seguendo le indicazioni sottostanti:

- Localizzare gli elettrodi di accensione **1** e **2** (**Fig. 51**).

- Staccare le connessioni elettriche.

- Per l'elettrodo **1** svitare la boccia in ottone **3**, con una chiave di 10 e sfilare dolcemente l'elettrodo da sostituire.

- Per l'elettrodo **2** svitare la vite **4** con un cacciavite e sfilare dolcemente l'elettrodo da sostituire.

- Rimontare il tutto procedendo in senso inverso, facendo estrema attenzione a non danneggiare l'isolamento ceramico dell'elettrodo stesso.

IMPORTANTE! Rimontare la boccia filettata in ottone **3**, collocandola nella parte posteriore dell'elettro-

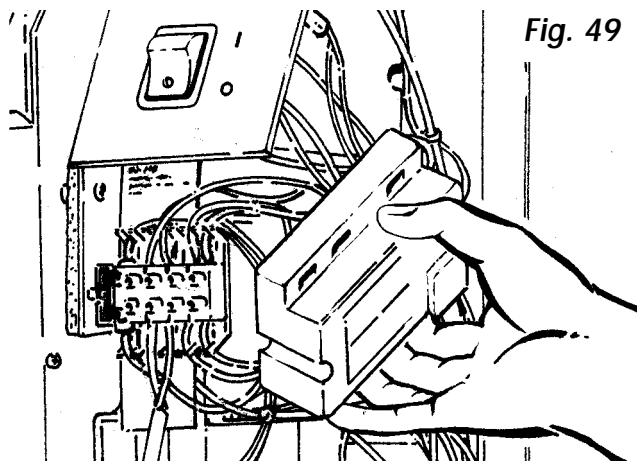


Fig. 49

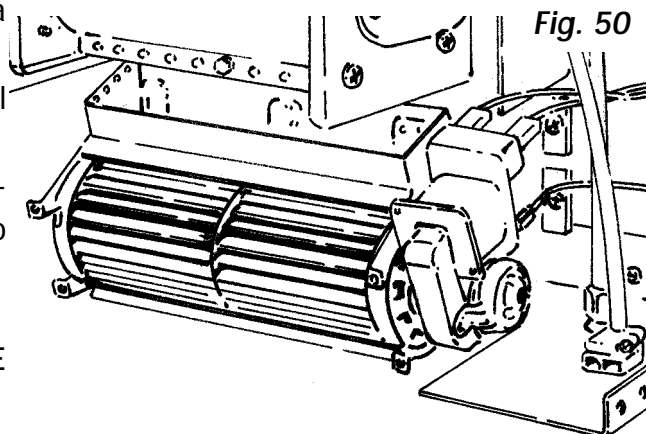


Fig. 50

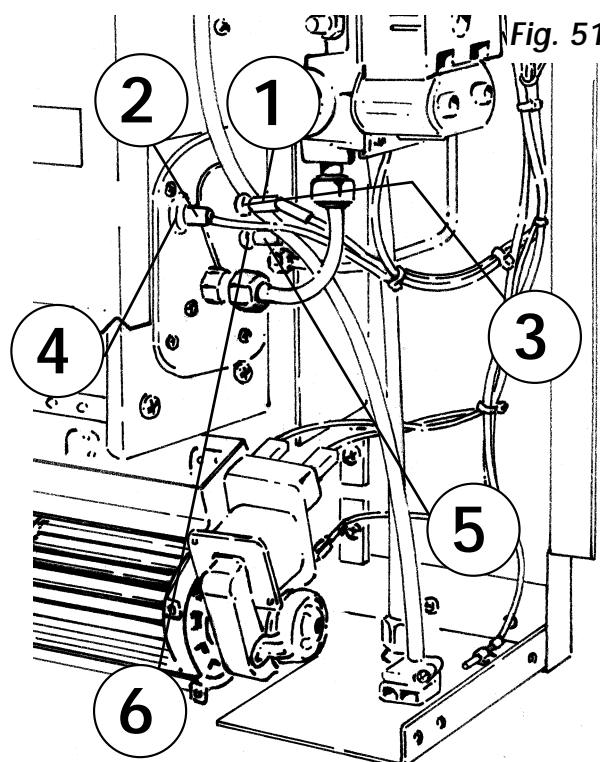


Fig. 51

do 1, sino a spingerla a battuta, sul colletto ricavato sull'elettrodo stesso (Fig. 52). **NON** infilare la boccia facendola passare dalla parte anteriore dello stesso, l'elettrodo si sfilerebbe.

15.5 SOSTITUZIONE ELETTRODO DI RILEVAZIONE FIAMMA:

- Sconnettere l'alimentazione elettrica dal punto di sezionamento, disattivando l'interruttore generale onnipolare, oppure staccando la spina dalla presa di corrente (ove previsto).

- Procedere allo smontaggio come descritto al punto 13.3, seguendo le indicazioni sottostanti:

- Localizzare l'elettrodo di rivelazione 5 (Fig. 51).

- Staccare le connessioni elettriche.

- Svitare la boccia in ottone 6 di fissaggio mediante una chiave di 10 e sfilare dolcemente l'elettrodo da sostituire. Rimontare il tutto procedendo in senso inverso.

IMPORTANTE! Rimontare la boccia filettata in ottone, collocandola nella parte posteriore dell'elettrodo, sino a spingerla a battuta, sul colletto ricavato sull'elettrodo stesso (Fig. 52). **NON** infilare la boccia facendola passare dalla parte anteriore dello stesso, l'elettrodo si sfilerebbe.

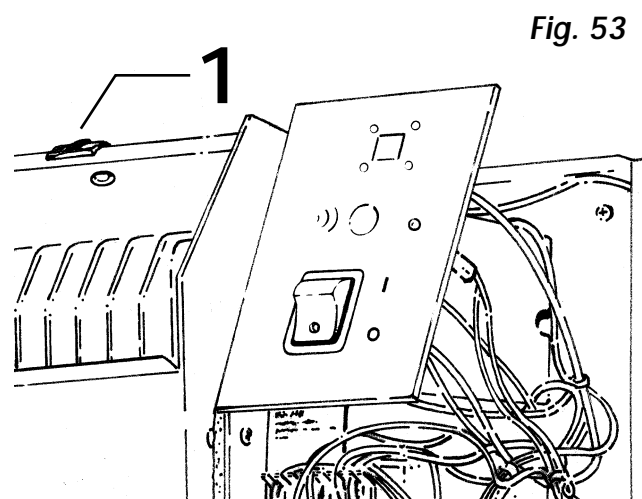
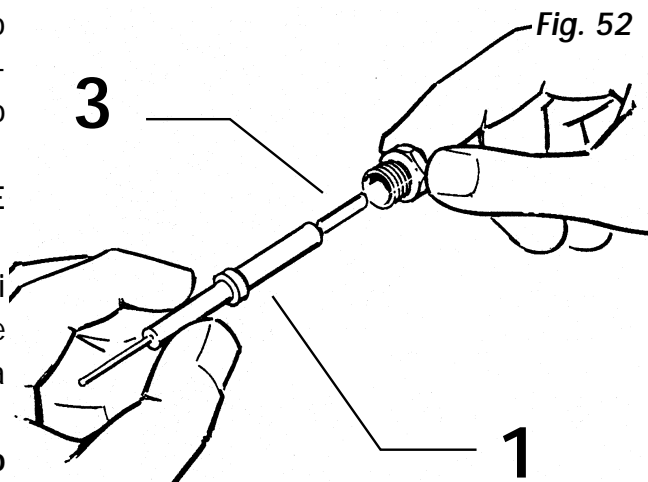
15.6 SOSTITUZIONE TERMOSTATO VENTILATORE TANGENZIALE DI CONVEZIONE:

- Sconnettere l'alimentazione elettrica dal punto di sezionamento, disattivando l'interruttore generale onnipolare, oppure staccando la spina dalla presa di corrente (ove previsto).

- Procedere allo smontaggio come descritto al punto 13.3, seguendo le indicazioni sottostanti:

- Sostituire il componente guasto, allentando la vite 1 di fissaggio (Fig. 53). Il termostato attiva il ventilatore di convezione, quando la temperatura dell'aria in uscita ha raggiunto un valore di regime, pari a circa 50°C.

IMPORTANTE! Sostituire integralmente il componente in caso di avaria, non tentare in nessun modo di ripararlo e manomettere; il mancato rispetto di quanto sopraccitato, invaliderà automaticamente i termini di garanzia; escludendo in ogni modo il costruttore da responsabilità, di qualsiasi natura, derivanti dalla installazione di componenti revisionati, o comunque da non ritenersi originali.



15.7 SOSTITUZIONE SOLENOIDI VALVOLA GAS WHITE-RODGERS.

- Sconnettere l'alimentazione elettrica dal punto di sezionamento, disattivando l'interruttore generale onnipolare, oppure staccando la spina dalla presa di corrente (ove previsto).

- Procedere allo smontaggio come descritto al punto 13.3, seguendo le indicazioni sottostanti:

- Rimuovere la staffa 1 di fissaggio svitando le viti 2 (Fig. 54).

- Estrarre il cilindretto solenoide guasto 3, sfilandolo dolcemente (Fig. 55).

- Reinscrivere il cilindretto solenoide nuovo, avendo cura di inserire i due aghi di contatto nelle apposite prese (verso l'alto) assicurandoli in posizione riavvitando la staffa di fissaggio.

15.8 SOSTITUZIONE PONTE DIODI PER VALVOLA GAS WHITE-RODGERS.

- Sconnettere l'alimentazione elettrica dal punto di sezionamento, disattivando l'interruttore generale onnipolare, oppure staccando la spina dalla presa di corrente (ove previsto).

- Procedere allo smontaggio come descritto al punto 13.3, seguendo le indicazioni sottostanti:

- Rimuovere la staffa 1 di fissaggio svitando le viti 2 (Fig. 54).

- Estrarre i cilindretti solenoidi 3, sfilandoli dolcemente (Fig. 55).

- Agire sul dado 4 di plastica trasparente, svitandolo completamente (Fig. 56).

- Togliere il corpo ponte 5 estraendolo dalla colonnetta di fissaggio (Fig. 57).

Montare il componente nuovo, procedendo in senso inverso allo smontaggio.

- Reinscrivere il cilindretto solenoide nuovo, avendo cura di inserire i due aghi di contatto nelle apposite prese (verso l'alto) assicurandoli in posizione riavvitando la staffa di fissaggio.

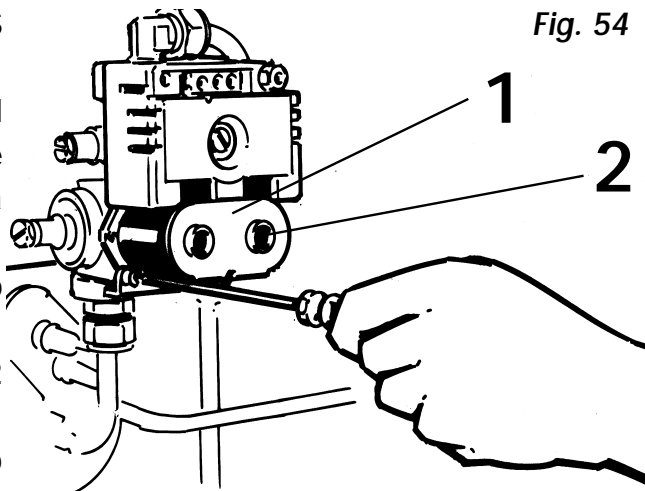


Fig. 54

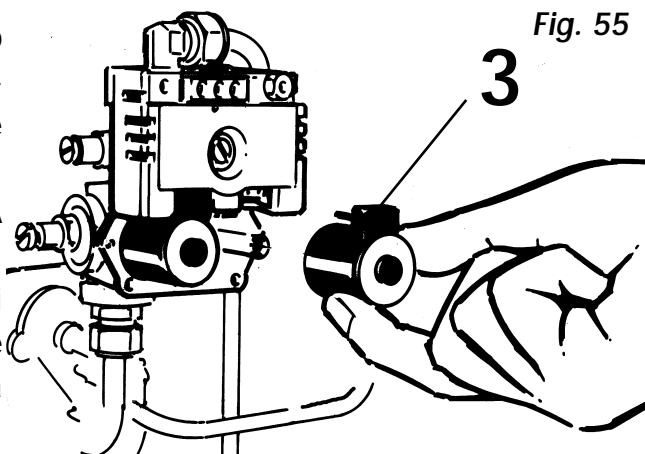


Fig. 55

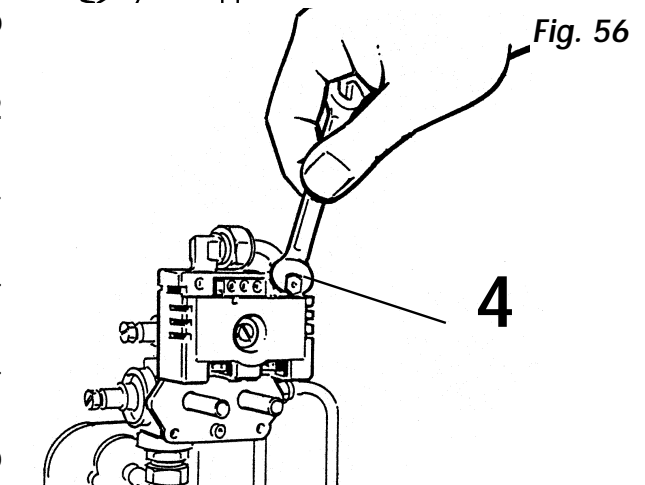


Fig. 56

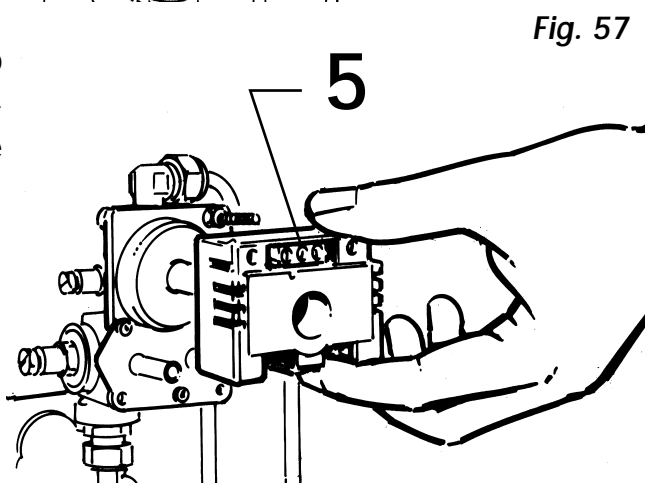


Fig. 57

16 - TRASFORMAZIONI GAS (a cura del Centro di Assistenza Autorizzato)

IMPORTANTE! L'operazione descritta qui a seguito, è di esclusiva competenza di personale professionalmente qualificato; vi consigliamo di ricorrere al Centro di Assistenza Tecnica, qualora l'apparecchio necessiti di una trasformazione.

16.1 PASSAGGIO DA UN TIPO DI GAS AD UN'ALTRO.

Ad esempio da alimentazione a Gas di Petroli Liquefatti ad alimentazione a Metano.

La prima operazione di trasformazione da compiere sull'apparecchio, è la **SOSTITUZIONE DEGLI UGELLI**. Per ottemperare a questa, accedere al bruciatore principale, come segue:

- Chiudere il rubinetto del gas o la presa di distribuzione principale.
- Sconnettere l'alimentazione elettrica dal punto di sezionamento, disattivando l'interruttore generale onnipolare, oppure staccando la spina dalla presa di corrente (ove previsto).

- Procedere allo smontaggio come descritto al punto 13.3, seguendo le indicazioni sottostanti:

- Svitare le connessioni del gas che mettono in comunicazione il bruciatore con la valvola (Fig. 58): 1 ugello PRINCIPALE; 2 ugello PILOTA.

SOSTITUZIONE UGELLO PILOTA (Fig. 59).

- Rimuovere la boccola di fissaggio 3.

Estrarre l'ugello **PILOTA** sfilandolo dalla propria sede.

- Sostituire l'ugello installato con quello fornito dal centro di assistenza autorizzato, che deve essere adatto al tipo di gas ora utilizzato dall'utente.

- Rimontare il tutto, con sequenza opposta allo smontaggio.

IMPORTANTE! Far combaciare la scanalatura ricavata sulla testa dell'ugello con il colletto posto sull'uscita del gas dal tubo di mandata al bruciatore.

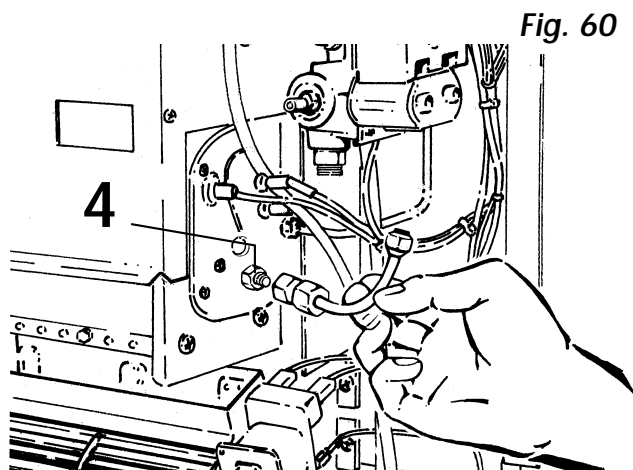
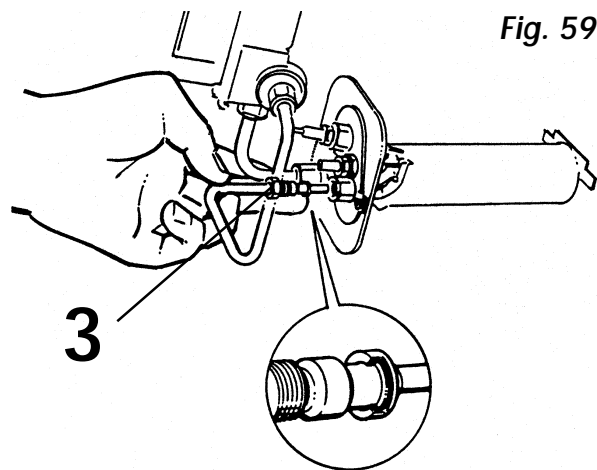
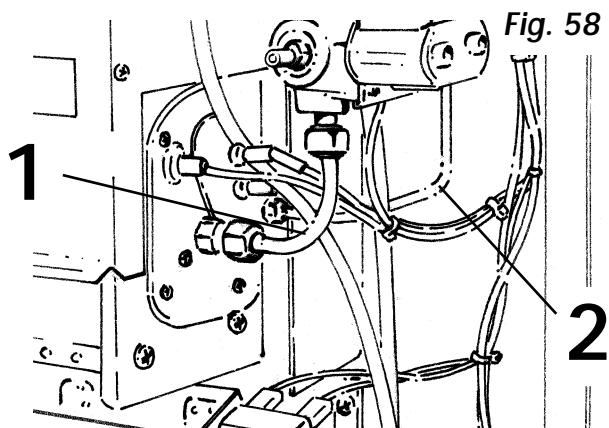
SOSTITUZIONE UGELLO PRINCIPALE (Fig. 60).

- Estrarre ora l'ugello principale 4, svitandolo dal supporto bruciatore, con l'aiuto di una chiave di 16.

- Inserire il nuovo ugello, avvitandolo sul supporto.









- Riavvitare la tubazione gas proveniente dalla valvola.




- Effettuare, la taratura della **PORTATA MASSIMA**, come indicato al punto 14.2, se adesso l'apparecchio funziona con il gas Metano, invece al punto 14.3 se la nuova alimentazione avviene con Gas di Petroli Liquefatti.






APPENDICI

17 - APPENDICE A: GUIDA RAPIDA PER LA LOCALIZZAZIONE DEI GUASTI

GUASTO	CAUSA	INTERVENTO UTENTE	INTERVENTO CENTRO DI ASSISTENZA AUT.
<p>Termostatazione ambiente difettosa</p>	<p>Griglia superiore od inferiore ostruita.</p> <p>Sonda termostatica, fuoriuscita dal suo supporto.</p> <p>Termostato di controllo non attivato.</p> <p>Termostato di controllo guasto.</p>	<p>Liberare la griglia.</p> <p>Verificare.</p>	<p>Posizionare correttamente la sonda termostatica.</p> <p>Sostituire la sonda termostatica e/o la scheda di controllo.</p>
<p>Dopo un corto circuito, (ad esempio causato da un fulmine) l'apparecchio non si riaccende</p>	<p>Fusibile di linea folgorato.</p> <p>Alimentazione elettrica disconnessa dal punto di sezionamento.</p> <p>Centralina/e elettronica/e fulminata/e.</p>	<p>Ripristinare l'alimentazione elettrica, e riprogrammare.</p>	<p>Sostituire il fusibile.</p> <p>Sostituire la/le centralina/e elettronica/e.</p>
<p>Il Programma TIMER non interviene agli orari prefissati</p>	<p>Programmazione oraria non regolata.</p> <p>Selezione scorretta.</p> <p>Avvenuta interruzione dell'alimentazione elettrica.</p>	<p>Programmare e inviare i dati di programma tramite il telecomando.</p> <p>Selezionare il telecomando sulla posizione  e inviare i dati all'apparecchio.</p> <p>Ripristinare l'alimentazione elettrica e inviare i dati tramite il telecomando all'apparecchio.</p>	
<p>Il Programma TIMER non funziona</p>	<p>Errata programmazione.</p> <p>Telecomando fuori uso.</p> <p>Scheda del telecomando non resettata.</p>	<p>Riprogrammare e inviare i dati all'apparecchio.</p> <p>Spegnere e riaccendere tramite il tasto .</p>	<p>Sostituire il Telecomando.</p>
<p>Il radiatore non si accende, ma non risulta essere in posizione di BLOCCO. Bruciatore pilota non si accende.</p>	<p>Temperatura ambiente elevata.</p> <p>Telecomando selezionato in posizione estiva .</p> <p>Programmatore orario inserito, ma cavalieri abbassati.</p> <p>Scheda del telecomando non resettata.</p>	<p>Regolare la temperatura ad un valore più alto.</p> <p>Disinserire la programmazione tramite telecomando premendo il tasto  e inviando i dati.</p> <p>Selezionare il telecomando nella posizione  o , puntare il telecomando verso l'apparecchio e premere il pulsante rosso sul telecomando in selezione .</p> <p>Spegnere e riaccendere tramite il tasto .</p>	

GUASTO	CAUSA	INTERVENTO UTENTE	INTERVENTO CENTRO DI ASSISTENZA AUT.
<p>Il radiatore non si accende e dopo diversi tentativi non esce dalla posizione di BLOCCO. (Pulsante spia rossa acceso lampeggiante, contraddistinto da un triangolo con all'interno un punto esclamativo). Bruciatore pilota non rimane acceso.</p>	<p>Valvola gas guasta.</p> <p>Fiamma pilota corta.</p> <p>Ugello otturato.</p> <p>Ugello pilota non conforme al tipo di gas utilizzato.</p> <p>Presenza di aria nella tubazione.</p> <p>Taratura pressione gas non regolare.</p> <p>Manca scintilla di accensione.</p> <p>Elettrodi di accensione a distanza non regolare dal bruciatore pilota.</p> <p>Isolamento elettrodo di accensione difettoso.</p> <p>Isolamento cavo di accensione difettoso.</p> <p>Cavo di alimentazione non inserito correttamente nella presa (linea al luogo di Neutro).</p> <p>Scheda del telecomando non resettata.</p>	<p>Tentare più volte, la riaccensione.</p> <p>Inserire correttamente la spina di alimentazione.</p> <p>Spegnere e riaccendere tramite il tasto .</p>	<p>Sostituire i cilindretti solenoidi della valvola gas.</p> <p>Regolare la fiamma pilota.</p> <p>Pulire l'ugello.</p> <p>Sostituire con ugello adatto al tipo di gas utilizzato.</p> <p>Spurgare la tubazione.</p> <p>Regolare la pressione massima del gas.</p> <p>Verificare i collegamenti valvola-centralina.</p> <p>Regolare la distanza.</p> <p>Sostituire l'elettrodo difettoso.</p> <p>Sostituire il cablaggio.</p> <p>Effettuare correttamente il collegamento sull'interruttore onnipolare o sulla morsettiera di collegamento.</p>
<p>Il radiatore non si accende e dopo diversi tentativi non esce dalla posizione di BLOCCO. (pulsante spia rossa accesa, contraddistinto da un triangolo con all'interno un punto esclamativo). Bruciatore principale non si accende.</p>	<p>Temperatura ambiente elevata.</p> <p>Valvola gas guasta.</p> <p>Ponte diodi fuori uso.</p> <p>Fiamma pilota corta.</p> <p>Ugello otturato.</p> <p>Ugello non conforme al tipo di gas utilizzato.</p> <p>Scheda del telecomando non resettata.</p>	<p>Regolare la temperatura ambiente sul telecomando ad una temperatura più alta e inviare i dati all'apparecchio.</p> <p>Spegnere e riaccendere tramite il tasto .</p>	<p>Sostituire i cilindretti solenoidi della valvola gas.</p> <p>Sostituire il ponte diodi.</p> <p>Regolare la fiamma pilota.</p> <p>Pulire l'ugello.</p> <p>Sostituire con ugello adatto al tipo di gas utilizzato.</p>
<p>Il radiatore non si accende e dopo diversi tentativi non esce dalla posizione di BLOCCO. (spia rossa accesa, contraddistinto da un triangolo con all'interno un punto esclamativo). Bruciatore principale non rimane acceso.</p>	<p>Pressione gas a monte, insufficiente.</p> <p>Terminale esterno ostruito.</p> <p>Scheda del telecomando non resettata.</p>	<p>Spegnere e riaccendere tramite il tasto .</p>	<p>Contattare l'azienda distributrice del gas o personale qualificato.</p> <p>Liberare il terminale.</p>

GUASTO	CAUSA	INTERVENTO UTENTE	INTERVENTO CENTRO DI ASSISTENZA AUT.
La portata di aria calda é diminuita sensibilmente.	Griglia esterna ostruita.	Liberare la griglia.	
La portata di aria calda é diminuita sensibilmente. (Solo nei mod. ITALKERO ECHO FOX EA con ventola).	Termostato di convezione guasto. Ventilatore di convezione inattivo o guasto. La scheda di controllo del telecomando e/o il telecomando sono guasti.	Se inattivo, accendere il ventilatore con il telecomando. Sostituire la scheda di controllo del telecomando e/o il telecomando. NOTA: accertarsi di avere le pile del telecomando cariche.	Sostituire il termostato di convezione. Se guasto, sostituire.
Non c'è scintilla in fase di accensione.	Isolamento ceramico elettrodo/i deteriorato/i. Cavetti di accensione, privo/i di isolamento. Centralina elettronica in avaria.		Sostituire l'elettrodo/i. Sostituire il cavetto/i. Sostituire la centralina elettronica.
Il ventilatore tangenziale non entra in funzione regolarmente.	Selezionare ventilatore in posizione  . Temperatura aria di scambio minore di 50°C. Termostato di convezione guasto. Ventilatore guasto. Scheda telecomando non resettata.	Premere l'interruttore in posizione  e inviare contemporaneamente all'apparecchio. Attendere che la temperatura raggiunga i 50°C. Spegnere e riaccendere tramite il tasto  .	Sostituire il termostato di convezione. Sostituire il ventilatore.
Il ventilatore tangenziale é rumoroso.	Cuscinetti di supporto motore e ventilatore non sufficientemente lubrificati.		Lubrificare i cuscinetti del ventilatore e del motore.

18 - APPENDICE B: INSTALLAZIONE SICURA

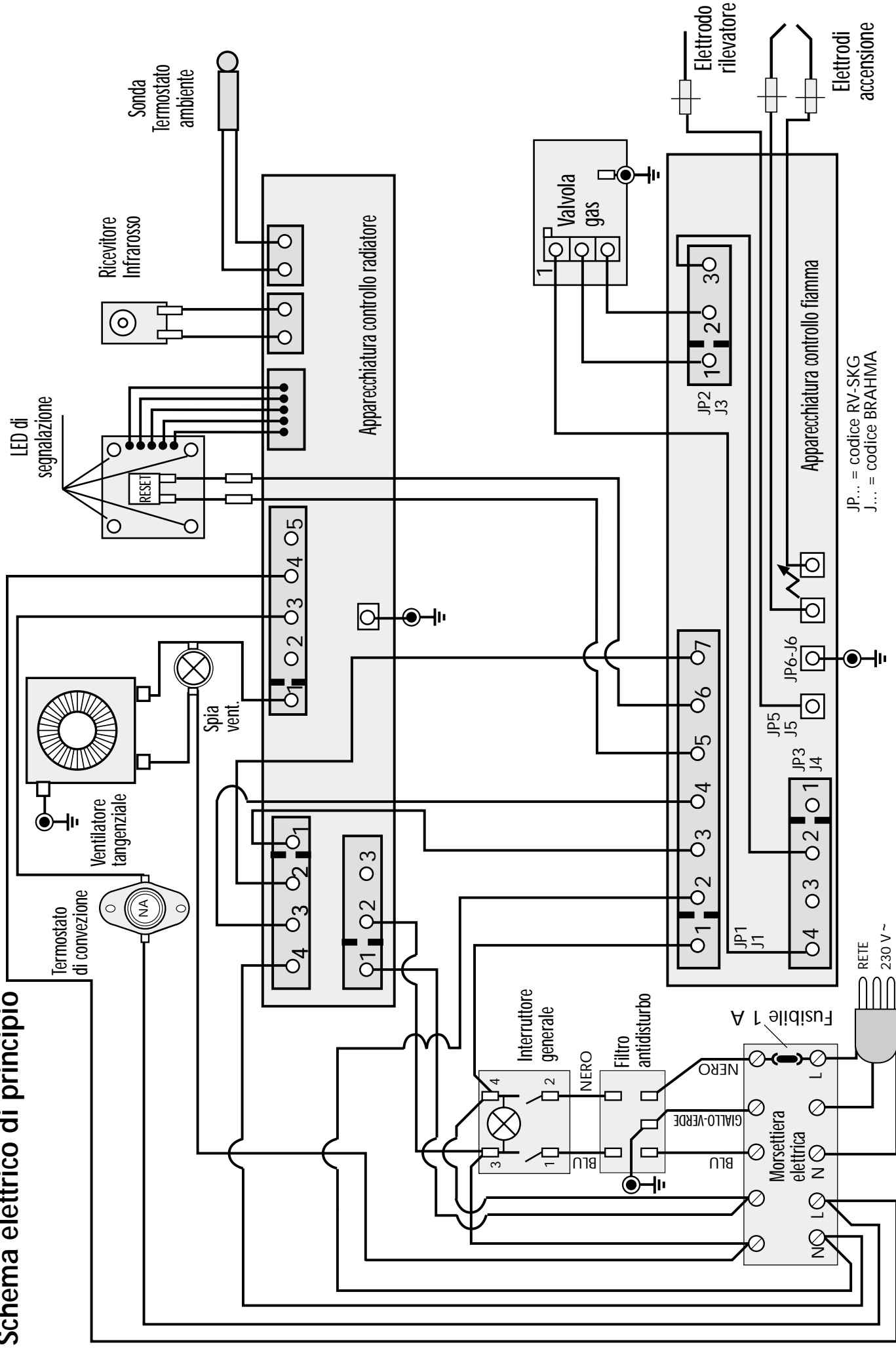
Le regole da osservare per la ricerca della sicurezza, sono poche e semplici.

Importante è la scelta materiali sia elettrici che Gas rispondenti alle attuali normative. Una verifica generale a lavoro ultimato, non è sicuramente una perdita di tempo, in quanto può concorrere all'identificazione di eventuali anomalie avvenute durante l'installazione o nella posa degli impianti dell'abitazione stessa.

Informare l'utente di tali mancanze rappresenta il primo gesto, verso il raggiungimento della sicurezza.

RADIATORE A GAS ECHO FOX EA SV

Schema elettrico di principio



RADIATORE A GAS ECHO FOX EA SV

Schema elettrico di principio

